

# #Predaia

Quattordici paesi, un solo Comune: trasparenza e partecipazione



#Predaia - Notiziario del Comune di Predaia - n. 2-2018  
In attesa di registrazione presso il Tribunale di Trento  
Direttore responsabile: Alberto Mosca

VOI SIETE QUI

**Sede:**

Municipio di Predaia  
via Simone Barbacovi, 4 fraz. Taio  
38012 Predaia

**Realizzazione:**

Nitida Immagine - Cles

**Stampa:**

Tipografia Inama - fraz. Taio - Predaia

**Direttore responsabile:**

Alberto Mosca

**Comitato di Redazione:**

Paolo Forno  
Lorenzo Rizzardi  
Stefano Cova  
Ilaria Magnani

**Hanno collaborato a questo numero:**

Mirco Casari, Elisa Chini, Claudia Chini, Luca Chini,  
Mauro Erlicher, Massimo Zadra, Maria Rosa Brida  
Claudia, Romina Zanon, i Gruppi consiliari, gli Uffici  
comunali

**Copertina**

Danilo Pozzatti, Natività

# SOMMARIO



DAL SINDACO  
Predaia fra 20 anni

p. 3



DALLA GIUNTA  
Un 2018 complesso  
I mille volti di Predaia  
Un futuro da progettare  
Al lavoro agricoltura e turismo  
Una nuova assessora  
Operiamo concretamente

p. 5  
p. 7  
p. 8  
p. 9  
p. 10  
p. 11



DAL CONSIGLIO  
Un intenso 2018  
Sempre propositivi  
Per l'unità dell'altipiano

p. 13  
p. 14  
p. 16



ATTUALITÀ  
Ritorna Fiorinda:  
la festa dei meli in fiore della Val di Non  
Il Masterplan per il comune di Predaia  
Le Plaze che verranno  
Un nuovo tratto di ciclabile  
25 anni di AS Predaia  
Running Park  
Da Segno all'Europa  
Mons. Celestino Eccher di Smarano  
Alice Magnani e un sogno di guarigione  
Nel segno di Kino  
Le streghe nella storia e nell'arte  
Un anno in Croce Rossa

p. 17  
p. 18  
p. 20  
p. 22  
p. 24  
p. 25  
p. 26  
p. 28  
p. 29  
p. 30  
p. 31  
p. 32



LO SAPEVI CHE  
Il castello di Mollaro

p. 34



LA RICETTA  
Polpette al vapore col Bimby  
Polpette al sugo e polpette al miglio

p. 35  
p. 36



IL PERSONAGGIO  
Giuseppe Negri

p. 37



LE CHIESE  
Chiese nel territorio di Dermulo

p. 38



UN NOME, UNA STORIA  
Coredo

p. 40



POESIA  
L'Epifania

p. 41



IERI E OGGI  
Tavon

p. 42



INFO  
Assessori e numeri di riferimento

p. 43



# PREDAIA FRA 20 ANNI

“Come immagini Predaia nei prossimi 20 anni?”.

È questa la domanda che sta alla base di “Progetto Predaia – Masterplan di Comunità”, un documento strategico finalizzato all’elaborazione di un progetto di sviluppo territoriale (economico, sociale, urbanistico, ma anche culturale e turistico) che mira a dare coerenza e temporalità nella realizzazione di opere pubbliche, infrastrutture e iniziative di vario genere.

Questo progetto, illustrato in uno specifico articolo all’interno del notiziario comunale, rappresenta un’opportunità unica per i cittadini di Predaia, chiamati ancora una volta ad essere protagonisti nelle scelte che riguardano il futuro della propria comunità.

Il Masterplan, infatti, non è uno strumento che fa capo all’amministrazione comunale, come nel caso, ad esempio, di un programma amministrativo o di un “piano delle opere pubbliche”.

Al contrario, la parola d’ordine del Masterplan è “condivisione”, poichè basato su un processo partecipativo aperto a tutti i cittadini.

Attraverso la compilazione del questionario dedicato ai residenti, ma anche tramite gli incontri organizzati con le varie realtà del territorio (associazioni, categorie economiche, Asuc, consulte, ecc.), il risultato finale sarà il frutto di un lavoro condiviso, sintesi dei contributi grandi o piccoli portati da ognuno di noi.

Come nel 2014, quando tutti insieme abbiamo deciso di dare vita a un nuovo comune, anche in questo caso abbiamo l’opportunità di “scrivere la storia” di questo territorio, pianificando insieme il nostro futuro.

In poche parole: “Capire chi siamo per decidere insieme dove vogliamo andare”. Questo ambizioso progetto, ovviamente, non ci distoglie dalla nostra quotidianità, e dai vari impegni di questa legislatura costituente.

Poche settimane fa è stato approvato lo Statuto Comunale di Predaia, passaggio istituzionale determinante per il processo di coesione della comunità di Predaia che si sta materializzando anche grazie al contributo dei cittadini, delle associazioni e del mondo del volontariato.

Lo Statuto, approvato all’unanimità dal consiglio comunale, non è soltanto un atto normativo che stabilisce le regole del nostro autogoverno, ma rappresenta un insieme di valori da consegnare alle nuove generazioni per lo sviluppo della nostra comunità e del nostro territorio.

Oltre ai componenti della Commissione Statuto da me presieduta, Ilaria Magnani, Lorenzo Rizzardi e Luciano Gasperetti, è doveroso ringraziare i segretari comunali Giancarlo Pasolli e Michela Calovi per il supporto tecnico fornito.

Un pensiero particolare però intendo dedicarlo al caro amico Giuseppe Negri, che ha dato un contributo fondamentale alla stesura dello Statuto, in particolare scrivendone il “preambolo”.

La scelta di inserire il suo nome nella nota a piè pagina è un omaggio che abbiamo ritenuto doveroso per ricordare un uomo che ha avuto un ruolo di spicco nel progetto di fusione dei comuni della Predaia.

Il consiglio comunale sarà chiamato nella prossima seduta ad approvare il Bilancio di previsione per l’anno 2019. Grazie al lavoro degli assessori, coadiuvati dai nostri collaboratori, siamo riusciti a confermare, e in alcuni casi a incrementare, tutti i capitoli discrezionali che riguardano il nostro tessuto sociale.

Associazionismo, cultura, sport, turismo, occupazione, sociale, famiglie, terza



Il sindaco Paolo Forno



età, sono alcuni dei settori che, da inizio legislatura, non hanno subito alcun taglio. Destinare ingenti risorse a questi capitoli significa investire nel capitale più importante che abbiamo: la persona, intesa sia come singolo che come nucleo (famiglia, comunità).

A proposito di giunta comunale. In questo periodo abbiamo avuto un avvicendamento tra gli assessori: Maria lachelini ha lasciato il posto a Ilaria Magnani. La decisione di Maria è stata condivisa con me e la giunta, nel pieno rispetto di una scelta personale e di un rapporto che non è soltanto amministrativo ma anche di amicizia.

La vita talvolta ci pone davanti a delle scelte ed è giusto darsi delle priorità nella propria scala di valori. A Maria va il mio personale ringraziamento e quello della giunta comunale. Il suo impegno è stato costante e ha portato un valore aggiunto in un gruppo di persone che sta amministrando cercando di valorizzare al meglio le rispettive competenze.

In un certo senso, Maria ha saputo rappresentare, insieme ad altri, l'essenza del nostro agire amministrativo: giovane, qualificata, con una visione aperta e lungimirante rispetto a un comune che vuole essere moderno e dinamico e una comunità che vuole guardare lontano. Ha saputo portare competenza nei settori del turismo e del sociale, cresciuti molto rispetto al passato e diventati fondamentali nel nostro programma.

È stata, e continuerà ad esserlo, uno dei principali protagonisti della nascita del comune di Predaia e della costruzione di una nuova grande comunità. Il più sincero in bocca al lupo per i suoi nuovi progetti di vita.

A Ilaria va naturalmente il nostro più caloroso benvenuto nell'organo esecutivo del comune come Assessore alle Politiche sociali, Istruzione e Politiche giovanili, incarico che ha già iniziato a ricoprire con l'impegno e la passione che l'avevano contraddistinta fino ad oggi nel ruolo di capogruppo consiliare. Un augurio di buon lavoro anche a Francesco Chini, nuovo capogruppo in consiglio comunale per il gruppo "Costruire Comunità".

Il Bilancio prevede anche un piano Opere Pubbliche che sta entrando nel vivo. Certo non è semplice, in questo primo mandato, portare a termine tutte le opere avviate dai 5 ex comuni e contemporaneamente iniziare i nuovi progetti, ma possiamo comunque ritenerci soddisfatti della tabella di

marcia che stiamo seguendo.

È una grande soddisfazione, ad esempio, aver avviato il progetto di riqualificazione de "Le Plaze" di Dermulo, atteso da oltre 30 anni, a cui dedichiamo un articolo in questo notiziario per aggiornarvi dettagliatamente sullo stato di avanzamento dell'opera. L'apertura del parco, completamente rinnovato e attrezzato, sarà un traino per lo sviluppo turistico di Predaia e dell'intera Val di Non.

Sempre in ambito turistico, salutiamo con favore il ritorno di "Fiorinda", che dopo un anno di pausa ritornerà ad essere il fiore all'occhiello tra le manifestazioni primaverili della valle.

Ne approfitto quindi per ringraziare le nostre Pro Loco, sempre attive e collaborative.

Grazie a nome dell'amministrazione comunale alle nostre associazioni culturali, sportive e sociali, ai gruppi di volontariato e a tutti i cittadini che si impegnano a favore della comunità.

Un grazie davvero speciale ai nostri Vigili del Fuoco, encomiabili, come sempre, in ogni intervento. Anche di fronte alle calamità straordinarie, come quelle che purtroppo si stanno verificando negli ultimi anni, i nostri vigili dimostrano puntualmente una competenza e una professionalità davvero eccezionali. A nome di tutta la comunità di Predaia li ringrazio con tutto il cuore.

Un ringraziamento sincero ai componenti della giunta comunale. Posso assicurare che i miei "compagni di viaggio" si stanno impegnando quotidianamente in un ruolo tutt'altro che semplice, costantemente alle prese con un duplice incarico: portare avanti le proprie competenze e dare organizzazione a una macchina complessa come il nostro comune.

Ringrazio i nostri dipendenti, i tecnici e le imprese che collaborano con noi, gli enti del territorio che interagiscono con l'amministrazione.

Infine voglio augurare a tutti di trascorrere con serenità le festività natalizie e iniziare nel migliore dei modi il nuovo anno, con un pensiero particolare agli anziani, alle persone sole e a chi sta vivendo momenti di difficoltà.

A presto

**Paolo Forno**  
Sindaco di Predaia

# UN 2018 COMPLESSO



Vicesindaco ed Assessore a Lavori Pubblici, Bilancio e Tributi, Sport.

Cari concittadini ci stiamo avvicinando all'ultima fase della legislatura. L'anno trascorso doveva essere l'anno in cui si sarebbe dovuto partire con un intenso lavoro di realizzazione di nuove opere. Questo è accaduto solo in parte. Il quadro organizzativo del Comune non ancora perfettamente a regime e da rendere più incisivo, la complessità di un quadro normativo sempre più farraginoso e burocratizzato, l'avvio di una gestione associata con il vicino Comune di Sfruz, che, accanto a qualche vantaggio, ha comunque creato un incremento della mole di lavoro per alcuni uffici, non hanno permesso di essere ancora del tutto efficaci nell'attività di avvio delle opere pubbliche.

Dunque andando con ordine.

## Riguardo ai Lavori Pubblici.

Come d'innanzi accennato le linee operative programmate hanno subito qualche, più o meno, leggero slittamento di programmazione. Inutile nascondercelo!

La mole di lavoro ingente, data da un territorio ampio e variegato e dalla numerosità degli interventi programmati, richiede un cambio di passo dal punto di vista organizzativo, pena proseguire con un crescente affanno operativo. Un Comune com'è Predaia richiede un salto di qualità nella capacità di programmazione e organizzazione del lavoro che richiede **capacità manageriali** nuove ed importanti. La sfida amministrativa è stata colta, anche attraverso un percorso di supporto organizzativo alla struttura che, ora, la parte politica ma, soprattutto, la parte tecnica, devono declinare in un nuovo modo di gestire la macchina organizzativa del Comune.

La sfida non è facile **ma nessuno può esimersi dal coglierla e fare di tutto per vincerla**. Di certo, a regime, deve essere chiara la distinzione fra il ruolo politico e

quello tecnico, e la crescita di competenza manageriale, inevitabile, deve fare in modo che sia ridotta al minimo la supponenza di una parte rispetto ai compiti dell'altra.

Nonostante le difficoltà organizzative prima accennate, il programma dei lavori è proseguito:

**1. Presa in carico e prosecuzione dei cantieri aperti;** dei lavori più rilevanti, nel 2018, siamo giunti al termine con la biblioteca a Coredo; mentre è rimasto ancora da concludere il progetto dell'acquedotto di Priò; finalmente la positiva conclusione delle vicissitudini economiche della ex Tassullo Materiali (acquisita da una cor-data di imprenditori locali), ci hanno permesso, proprio in questi giorni di riprendere, per concludere nei prossimi mesi primaverili questo importante progetto.

**2. Valutazione dei progetti delle precedenti amministrazioni e avvio cantieri;** la riprogettazione dell'Area Plaza (in avanzato stato di completamento), del Parco di Segno (in fase di conclusione il 1° lotto), della nuova palestra delle scuole medie di Taio (avvio lavori nel corrente mese), della viabilità di Tres (opera conclusa nel 2018), del parco di Dermulo (opera conclusa nel 2018), la strada Taio – Vion (in fase di conclusione), per citare i progetti più rilevanti, stanno proseguendo o sono giunte a termine;

**3. Avvio di opere programmate:** il 2018 ha visto concludersi la fase progettuale di parecchie opere, per alcune di queste era programmato anche l'avvio dei lavori; non sempre è stato possibile iniziare i cantieri, ma la prossima primavera/estate le vedrà partire tutte: dall'acquedotto di Vion ai sotto-servizi di via Aurì a Vervò; dallo spogliatoio dei campi da tennis di Coredo alla piazza di Tavon; dal completamento di via Heroldsberg a Taio alla Casa sociale di Dermulo; dai marciapiede verso i due laghi di Coredo alle acque bianche e nere dell'abitato di Mollaro; dai depositi nell'interrato della nova scuola media di Taio al secondo e definitivo lotto del parco di Segno; dalla caserma dei Vigili del fuoco di Taio alla manutenzione straordinaria del cimitero di Segno.

**4. Programmazione degli interventi futuri:** nel bilancio del prossimo anno, fra le opere più rilevanti vi sono: la pavimentazione della Piazza di Tres; la manutenzione straordinaria dei cimiteri di Torra, Tuenetto, Taio e Vervò; la progettazione della Caserma dei Vigili del Fuoco di Vervò; la progettazione del parco di Mollaro; l'avvio dei concorsi di progetto per le piazze di Taio e Coredo; il rifacimento della pista di atletica del campo sportivo di Taio; l'avvio del rifacimento della condotta dell'acquedotto del Zirò di Segno.

Infine, ma non ultimi, due progetti, fra i più importanti, sulle infrastrutture: il completo rifacimento a led dell'illuminazione pubblica di Predaia, attraverso lo strumento del pro-



getto di finanza e il telecontrollo dei serbatoi dell'intero acquedotto di Predaia che, con il completamento del tratto Tres – Vervò – zona Predaia, vede tutte le frazioni del Comune (con l'esclusione di Priò) collegate all'interno di una unica rete. Nel corso del 2019 vedrete pertanto partire molti cantieri e sarà nostra cura vigilare rigorosamente sui tempi di realizzazione.

## Riguardo **al Bilancio**

Per quanto riguarda la competenza sul bilancio, si conferma quanto già sottolineato l'anno scorso, ovvero che la grande professionalità del Servizio Finanziario e la sintonia e collaborazione con la parte politica hanno permesso di gestire con efficienza ed efficacia le dinamiche legate alla gestione dei flussi finanziari e l'allocazione ottimale delle risorse a disposizione.

Si è completato il lavoro, gravoso, di passaggio alla nuova modalità di rendicontazione del bilancio, anche con la parte patrimoniale, che ha richiesto un accurato e certosino lavoro di inventario delle proprietà comunali. Ora la sfida consiste nel rendere il nuovo strumento più funzionale possibile al raggiungimento degli obiettivi dell'amministrazione, evitando la tentazione di fare della redazione del bilancio un esercizio fine a sé stesso, piuttosto che uno strumento di supporto all'attività amministrativa. L'attenzione all'utilizzo delle risorse, scelte politiche ponderate e una cura meticolosa alle dinamiche dei conti, ci hanno permesso, anche per quest'anno, e lo stesso vale

nella programmazione 2019, di mantenere le agevolazioni fiscali introdotte ad inizio legislatura da questa Amministrazione. Riguardo **alle Politiche sportive**. L'amministrazione sta dedicando risorse importanti a sostegno dell'attività delle società che offrono la possibilità di praticare sport sul territorio di Predaia, si tratta di 50.000 euro per l'attività ordinaria, alla quale si affianca il sostegno, variabile, per gli interventi di carattere straordinario. Le nostre strutture sono utilizzate al massimo e la costruzione della nuova palestra e il rifacimento della pista di atletica ci permetterà di rendere più semplice l'attuale, complicata, attività di coordinamento per l'utilizzo delle palestre e strutture che ora, a malapena, riescono a sopportare alla crescente richiesta di spazi.

È intenzione dell'amministrazione riproporre, anche per il 2019, dopo l'edizione zero del 2018, l'evento PredAir, con lo scopo di cercare di far diventare l'offerta sportiva, un elemento di traino e di supporto, per la crescita turistica del nostro territorio, a nostro parere, particolarmente vocato per un'offerta legata agli sport all'aperto.

Concludo con un sentito augurio di buone Feste a tutti cittadini e alle Famiglie di Predaia.

**Lorenzo Rizzardi**

Vicesindaco ed Assessore a Bilancio,  
Lavori Pubblici, Sport e Comunicazione

# I MILLE VOLTI DI PREDIAIA



Un altro anno è passato, intenso e ricco di nuove esperienze e di consolidate convinzioni.

Un altro anno compiuto dalla Nostra Comunità di Predaia. La Predaia dai mille volti, quella che giorno dopo giorno, da quel 1 gennaio 2015, cerca di formare la propria identità. È un cammino difficile, ma stimolante, in cui stiamo cercando di incrociare consuetudini, tradizioni e vocazioni diverse per costruire il nostro nuovo volto e la nostra forza. Non dobbiamo temere il tempo che passa, sarà un processo lungo: è importante essere consapevoli che il risultato sarà raggiunto solo attraverso l'impegno dell'intera collettività, non solo dell'amministrazione comunale.

Quali strategie? Quale strada da intraprendere?

La mia personale convinzione è la necessità di riuscire a cogliere le risorse dal nostro innato senso di appartenenza, che si esplica nel ruolo così determinante svolto dal volontariato, dal mondo associazionistico, che nelle nostre realtà, non a caso, è così forte e attivo.

L'amministrazione vicina al cittadino, ma grazie al cittadino. Durante il mio operato mi sono resa conto di come gli amministratori abbiano sempre più bisogno dell'aiuto concreto dei propri cittadini per raggiungere i propri obiettivi e questo è ancora più evidente e forte in un processo di fusione così esteso e complesso come il nostro, dove identità, caratteristiche territoriali ed economiche diversificate si mescolano.

La socialità dunque come soluzione, come opportunità: il volontariato, la forza ed il ruolo della cittadinanza attiva. In questi tre anni e mezzo ho vissuto concretamente queste mie considerazioni: per me è stato fondamentale il grande supporto avuto dal mondo associazionistico. L'organizzazione di eventi ed iniziative non può più essere fine a se stesso, è fondamentale il coinvolgimento del territorio, la costruzione condivisa delle iniziative, la partecipazione, la condivisione, la creazione di reti, l'unione delle forze (sia fisiche che umane) e delle esperienze, la ricerca di una visione d'insieme per cercare di razionalizzare le risorse, ma anche per cercare soluzioni e proposte che provengano direttamente dalle persone,

perché esse si sentano promotrici e diretti fruitori, solo così otterremo successi nel lungo periodo. Prendiamo un esempio significativo: la manifestazione Fiorinda, organizzata dalla Pro Loco di Taio e che dopo un anno di stop, ritorna attesissima nella primavera 2019: questa manifestazione è nata e cresciuta nella nostra comunità (in origine nell'ex comune di Taio) ed è diventata in pochi anni, una vetrina importante e ambiziosa anche per il nostro comune. Un'iniziativa nata da una crescente sinergia fra le realtà di volontariato, con il comparto economico e le istituzioni del territorio. Un'iniziativa che con le sole forze dell'ente pubblico non sarebbe mai potuta nascere. Questo solo un esempio, ma ne potremmo citare molti altri.

Per questo deve essere sempre più forte la convinzione che per raggiungere risultati di successo anche in ambito culturale e turistico, sempre maggiore e crescente deve essere la sinergia fra il mondo associazionistico, l'ente pubblico e il mondo economico (in tutti i suoi settori). Un altro importante obiettivo da perseguire: migliorare i rapporti con l'istituzione scuola ed il mondo dei giovani, cercando di accrescere il coinvolgimento di queste realtà nella vita della nostra comunità. Rendere consapevoli bambini e ragazzi dell'importanza del senso civico per la vita di ogni cittadino, sensibilizzare all'impegno civile, alla scoperta e alla conoscenza del nostro territorio, delle iniziative, della vita amministrativa. È nostro dovere formare i buoni cittadini e gli amministratori di domani.

Con queste riflessioni saluto e auguro a tutti un Sereno Natale, in attesa di un altro nuovo e stimolante anno da vivere e condividere, per noi tutti e per la nostra Predaia. Cerchiamo con umiltà di migliorarci e non dimentichiamoci mai la condivisione e il confronto con i cittadini. Predaia siamo noi... tutti noi.

Buone Feste

**Elisa Chini**

Assessore a Cultura, Associazioni e Turismo



# UN FUTURO DA PROGETTARE

Sta per concludersi un altro anno di attività amministrativa e credo che, nonostante le numerose difficoltà riscontrate, dobbiamo ritenerci soddisfatti per come siamo riusciti a mettere in moto la “macchina” del nuovo Comune consapevoli che, anche se pur lontani dalla perfezione, ci teniamo orgogliosi per quanto fatto e per come abbiamo affrontato questo epocale cambiamento con sicurezza, coraggio e determinazione.

Entrando nello specifico, prosegue la collaborazione con le consulte frazionali sempre disponibili a supportare l’amministrazione in questa importante fase, nel tentativo di avere un comune sempre più dinamico ed efficiente. Proprio per questo motivo abbiamo intrapreso il “Progetto Predaia - Masterplan di Comunità”, un piano strategico socio-economico per la definizione del futuro assetto urbanistico, viabilistico territoriale e paesaggistico del nostro territorio. Il risultato sarà un documento di riferimento, che ci darà la possibilità di avere una visione futura di comunità e dell’ambiente in cui viviamo. Il progetto verrà redatto con la partecipazione della popolazione, delle varie associazioni, dei portatori di interesse oltre ovviamente agli amministratori. Diventerà il documento di riferimento che impegnerà l’amministrazione attuale e quelle future chiamate ad attuarne le scelte.

Credo che in questa fase ognuno di noi debba diventare protagonista della storia della nostra comunità, offrendo il proprio contributo nel tentativo di trasformare “i sogni” in progetti realizzabili.

Per la parte efficientamento energetico, in stretta collaborazione con l’assessore ai lavori pubblici, stiamo ultimando il progetto di rifacimento dell’impianto di pubblica illuminazione. Come già spiegato in altre occasioni utilizzeremo la tecnologia a Led che ci permetterà di avere un notevole risparmio energetico. Questo intervento, unito al revamping delle centraline idroelettriche, all’integrazione di nuovi impianti fotovoltaici seguita dall’ottimizzazione degli esistenti, permetterà al nostro Ente di produrre più energia elettrica di quella consumata. Consideriamo questo come un importante obiettivo in funzione anche degli impegni presi con il “Patto dei Sindaci per il Clima e l’Energia”, per la riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>. L’attenzione per l’ambiente continua con impegno e coinvolgimento nella realizzazione di programmi intesi a una mobilità a misura d’uomo e di natura in grado di consentire ai cittadini residenti e ai



turisti di beneficiare di una qualità della vita sempre più elevata. A tale proposito inizieremo a promuovere la mobilità sostenibile, installando a breve in alcuni punti del nostro territorio comunale nuove colonnine di ricarica per auto e bici elettriche.

Per garantire la sicurezza dei nostri cittadini, è stato potenziato l’impianto di videosorveglianza già esistente sul territorio ed è stato ampliato in luoghi che ancora ne erano sprovvisti. I contatti che sono in essere con la Polizia Municipale e le altre forze dell’ordine sono orientati alla previsione di un suo ulteriore sviluppo.

Un altro progetto seguito in collaborazione con l’assessorato ai lavori pubblici, prevede di dotare l’acquedotto comunale di un adeguato impianto di telecontrollo che risulterà essere così di fondamentale importanza per la gestione della rete acquedottistica. Questo, oltre a comandare l’attività di pompe e pozzi in funzione dei livelli dei serbatoi, per evitare gli sprechi di acqua e corrente, sarà in grado di analizzare le variazioni nel tempo dei vari parametri (portate, pressioni ecc.) ricavando dati utili al dimensionamento di nuove tratte, all’analisi delle perdite ecc. Avviserà automaticamente il personale reperibile dell’emergenza in atto evitando disservizi agli utenti. Tutto questo con la possibilità di gestione da remoto.

Concludo augurando ai cittadini e alle famiglie di Predaia di trascorrere un Natale sereno così come il nuovo anno che sta per arrivare e che questo possa rinnovare in ognuno di noi l’impegno per costruire insieme un futuro migliore da dedicare a noi stessi e all’intera Comunità.

**Luca Chini**

Assessore a Frazioni, Energia,  
Servizi informatici e Innovazione

# AL LAVORO PER AGRICOLTURA E TURISMO



Lo strumento del notiziario è sempre una preziosa occasione per riflettere su quanto si è fatto, su quanto si poteva fare e non si è potuto fare o voluto fare e su quanto ci sarà da fare nel prossimo anno. In primo luogo è meritevole di specificazione il lavoro che si sta svolgendo in ambito agricolo/turistico. Nel corso del 2018, infatti, sono stati fatti vari tavoli di confronto partecipati anche dal mondo agricolo in rapporto agli operatori del turismo, tale attività è stata produttiva di nuove idee e la base per nuovi progetti. Gli aspetti rilevanti verranno evidenziati all'interno del Masterplan di Predaia (strumento che andrà a delineare una strada condivisa per il futuro del nostro territorio). Alla base di tutto vi è, dunque, la scelta della condivisione delle scelte operative, infatti, un sano confronto fa bene, spesso ti fa ragionare, magari anche cambiare idea o porre correttivi. Sul punto è meritevole di ringraziamento per l'attività svolta in questo settore il Consorzio Melinda che nel corrente anno ha sviluppato vari progetti in ambito del turismo per la valorizzazione del proprio patrimonio al fine di "fare turismo", merita qui menzione su tutti il progetto del Golden Theatre realizzato presso il magazzino Melinda di Segno.

Con riferimento poi al verde ed al decoro urbano, argomento che sempre più sta a cuore ai turisti ed ai residenti, infatti, forte è il bisogno di valorizzare e migliorare la qualità della vita della nostra società nell'ambiente pubblico. Per questo motivo

vo sentiamo orgogliosi di poter gestire sul nostro territorio parchi e giardini di rilevante importanza e forti di grande attrattiva. Sul territorio di Predaia in questi anni abbiamo mappato e programmato vari interventi che nell'arco del 2018 hanno visto la realizzazione. Tutti i parchi giochi sono stati messi a norma (con sostituzione di numerosi giochi e posa delle strutture antitrauma).

È stato poi posato il percorso fitness al parco dei due laghi, ad integrazione degli strumenti già presenti nell'area, la quale di presenta come vero fiore all'occhiello dell'altipiano di Predaia, che permette, altresì, uno spettacolare accesso al Santuario di San Romedio, dal suggestivo sentiero fra le rocce.

In relazione all'attività svolta sui parchi è meritevole di menzione quanto svolto per il completamento della rete sentieristica dei Percorsi d'Anaunia, che nella primavera 2019 vedrà l'inaugurazione, con la presentazione dei nuovi tracciati, della nuova cartina e della guida redatta in più lingue, ed accessibile anche tramite i social a mezzo del sito internet ([www.percorsidanau-nia.com](http://www.percorsidanau-nia.com)).

In conclusione, si coglie qui l'occasione per porgere i migliori auguri di un felice Natale ed un sereno e proficuo 2019 a tutti.

**Mirco Casari**  
Assessore ad Agricoltura e Foreste



# UNA NUOVA AVVENTURA DA ASSESSORE

Carissimi amici di Predaia, in questa occasione innanzitutto mi presento: sono Ilaria Magnani vostra concittadina, mamma di tre bambine e insegnante presso le scuole superiori. Da quasi due mesi mi sto occupando di politiche sociali, giovanili e istruzione cercando di portare avanti, di rilanciare e di creare nuovi progetti in ambito sociale e vorrei subito ringraziare chi mi ha preceduto, la giunta che mi ha dato questa opportunità e i dipendenti del comune con cui collaboro.

Predaia è un territorio vasto, dove va creata una forte rete tra i cittadini e devono essere date occasioni di crescita e di conoscenza reciproca con occhio di riguardo verso le famiglie e i soggetti più deboli.

L'obiettivo futuro più ambizioso per il Comune di Predaia è quello di ottenere il marchio Family in Trentino che è un marchio di attenzione promosso dalla Provincia Autonoma di Trento: viene rilasciato a diverse categorie di operatori, pubblici e privati, quale riconoscimento per il loro impegno a rispettare, nella loro attività, i requisiti stabiliti dalla Giunta provinciale nel soddisfare le diverse esigenze delle famiglie che a loro si rivolgono.

Il nostro Comune dimostrerà che sta orientando la propria attività secondo standard di qualità a misura di famiglia, negli impegni di ordine politico e amministrativo, nei servizi, ad esempio favorendo la conciliazione dei tempi familiari, negli interventi di carattere ludico/riconciliativo, negli interventi di carattere didattico/educativo e formativo, nei servizi per la fascia di età 0-3 anni, nelle politiche tarifarie, etc.

## ASILI NIDO-SCUOLE DELL'INFANZIA-ISTITUTO COMPRENSIVO

Abbiamo da poco ricevuto la relazione finale sull'anno educativo 2017-2018 e i dati sui questionari di gradimento dei servizi di asilo nido di Segno e Coredo rilevando una grande soddisfazione sia per il servizio, sia per il progetto pedagogico, sia per il personale.

Terremo sicuramente conto insieme agli uffici competenti dei suggerimenti lasciati dai genitori.

Mi sento di ringraziare anche le scuole materne che coi loro progetti portano avanti una logica di conoscenza e relazioni col territorio con esperienze che arricchiscono lo stesso, i bambini e le famiglie.

Il Comune collabora anche con L'Istituto Comprensivo e anche quest'anno concorre nell'apertura dello Spazio d'ascolto nelle sedi dell'Istituto



Comprensivo di Taio, servizio di consulenza psicologica gestito e organizzato da uno psicologo psicoterapeuta e rivolto a tutta la comunità scolastica finalizzato alla promozione del benessere della persona e alla prevenzione del disagio.

## SPORTELLO AMICO

Colgo l'occasione per ricordare anche il nostro servizio Sportello Amico, gestito da volontari (che ringrazio di cuore) pronti a dare risposte e a suggerire i giusti percorsi da seguire di fronte alle più svariate problematiche della vita quotidiana.

Per info: [sportelloamico.predaia@gmail.com](mailto:sportelloamico.predaia@gmail.com)

## CENTRO APERTO DI PREDAIA-COMUNITÀ DELLA VAL DI NON

Importanti sono anche le attività, le serate informative e i progetti portati avanti in collaborazione con la Comunità della Val di Non, (e qui ringrazio l'Assessore Carmen Noldin) uno tra tanti è il Centro Aperto di Predaia dove con la guida di uno staff qualificato di educatori, i bambini ed i ragazzi (dai 6 ai 14 anni) possono finito l'orario scolastico, oltre a fare i compiti essere coinvolti in stimolanti



laboratori, giochi e momenti di sport di conoscenza tra i pari.

Per info: [info@lacoccinella.coop](mailto:info@lacoccinella.coop).

Nei prossimi mesi sempre in collaborazione col distretto famiglia della Comunità della Val di Non verrà promosso un corso di cucina per papà e futuri papà nell'ottica di migliorare la conciliazione tra famiglia e lavoro.

## GIOVANI E PIANO GIOVANI DI ZONA

Entro il 15 di dicembre andava presentato in Provincia il piano strategico del piano giovani di zona. (PGZ) In questo progetto sono stati delineati gli obiettivi che il piano si prefissa per il prossimo anno tra i quali per esempio il far conoscere la macchina amministrativa ai giovani, far conoscere maggiormente il piano stesso creando un tavolo coi rappresentanti delle associazioni giovanili di Predaia in modo che possano essere promotori di iniziative che incentivino i giovani stessi a collaborare e mettersi in gioco.

È molto importante il coinvolgimento anche dei giovani delle piccole frazioni per creare insieme questi progetti e rafforzare la partecipazione e l'attaccamento al territorio, alle associazioni e a tutto ciò che porta ad avere una cittadinanza attiva.

Spero che il tessuto sociale di Predaia possa crescere continuamente e per questo ringrazio enti, associazioni, aziende pubbliche e private e ogni singolo cittadino che con il suo contributo anche il più piccolo riesce a tendere la mano a chi ne ha più bisogno e a collaborare per la crescita di questa nuova grande famiglia che è la comunità di Predaia.

Un caro saluto e Buone Feste!

**Ilaria Magnani**

Assessore alle Politiche sociali,  
Istruzione e Politiche giovanili

# OPERIAMO CONCRETAMENTE



Ormai ho alle spalle più di metà del mandato da amministratore e posso affermare che in questi oltre 2 anni di attività, nei miei ambiti di competenza (urbanistica, attività produttive, sviluppo, trasporti e viabilità), ho potuto concretizzare fasi molto importanti per il nostro territorio e per i cittadini di Predaia. Il mio lavoro è stato reso possibile dal costante impegno dei tecnici e dei collaboratori degli uffici comunali, che sono e saranno determinanti per ottenere buoni risultati.

Inoltre, in questi anni ho apprezzato il positivo confronto e la collaborazione con la Provincia, la Comunità di Valle e la Commissione per la Pianificazione Territoriale, sia per i profili tecnici che politici.

### EDILIZIA E URBANISTICA:

L'edilizia privata è ancora sottotono rispetto a qualche anno fa, tuttavia in passato la costruzione di nuovi edifici aveva superato ogni limite, andando "oltre la realtà". Oggi ci troviamo in un momento di assestamento e ridimensionamento, attualmente infatti in Comune arrivano molte pratiche per piccoli interventi ed alcune ristrutturazioni.

Un segnale particolarmente positivo si può scorgere nelle attività economiche, dalle quali sono arrivate richieste di ampliamento delle strutture produttive. Si tratta di un indice positivo di un'economia che si sta riprendendo, portando indotto, benessere e nuovi posti di lavoro. Per questo l'amministrazione comunale è molto attenta alle realtà produttive, puntando a promuovere il confronto e il dialogo costante con tutti i compatti e i settori. Un passaggio molto importante per il nostro Comune è costituito dalle 2 varianti al Piano Regolatore Generale per le quali gli uffici comunali sono al lavoro da parecchi mesi. La variante di interesse pubblico sarà pronta già nella primavera del 2019, mentre poche settimane fa è stato affidato ad un tecnico l'incarico per la redazione della variante "Centri Storici". Quest'ultimo strumento potrebbe essere operativo già nella prossima estate e porterà una boccata d'aria nuova nei centri storici, con interventi di recupero e



di ristrutturazione degli edifici.

Le varianti sono la concretizzazione del nostro impegno per il territorio, con l'obiettivo di consentire interventi che siano più compatibili con le esigenze di vita dei censiti. A partire da gennaio c'è la possibilità per i privati di segnalare e formalizzare richieste sui singoli edifici storici, inoltre saranno ben accette anche proposte di carattere generale. Il sottoscritto sarà a disposizione dei censiti interessati, previo appuntamento, per rispondere ai dubbi e per confrontarsi sulle esigenze. In quella sede si potrà valutare la migliore soluzione dal punto di vista tecnico, prima che i professionisti che incaricherete presentino le richieste formali al Comune. Per quanto riguarda invece la variante di interesse generale l'ipotesi è quella di incaricare un professionista entro l'estate del 2019. Questo importante strumento di programmazione darà a tutti i censiti la possibilità di presentare richieste "ad hoc", che verranno valutate dal Comune.

#### VIABILITÀ:

Nel corso del 2018 sono stati privilegiati gli interventi di manutenzione ordinaria sui tratti stradali, con alcuni interventi di potenziamento e completamento dei tratti.

Inoltre, il Comune ha attribuito a professionisti alcuni incarichi per studi di fattibilità, con l'obiettivo di risolvere situazioni critiche della viabilità comunale. Un progetto importante è l'interramento della ferrovia Trento-Malè tra Mollaro e Segno, per il quale è stato realizzato uno approfondito studio di fattibilità. Il progetto presentato affronta anche il problema della viabilità di Mollaro, lo scopo è quello di dare un accesso migliore agli abitanti di Mollaro e delle frazioni a monte. La zona coinvolta nell'intervento è strategica per diversi settori, dal comparto agricolo a quello caseario. Da quell'area inoltre, si snoderanno le attività connesse alla valorizzazione turistica dell'Ipogeo e le eventuali visite guidate alla zona produttiva e alla bonifica agraria di Mollaro.

#### ATTIVITÀ ECONOMICHE:

I segnali che vengono dal settore economico del nostro territorio comunale sono molto positivi, anche per quanto riguarda l'occupazione. I dati di quest'anno del comparto frutticolo, di quello artigiano e anche di quello manifatturiero sono apprezzabili e fanno ben sperare.

In particolare, il bilancio per l'agricoltura del 2018 è particolarmente buono: il raccolto delle mele è stato fra i migliori e il sistema ortofrutticolo si è aperto a nuove culture (ciliegie, lamponi, mirtilli, albicocche, ecc.) e all'evoluzione dal sistema di produzione "integrazione" a quello biologico. Nel Comune di Predaia sono molti gli agricoltori che in accordo con Melinda stanno "migrando" al nuovo sistema

di produzione.

A livello comunale il settore manifatturiero sta procedendo a ritmi importanti con decisione e determinazione, facendo da leader in sviluppo, innovazione e creazione di posti di lavoro.

#### TRASPORTI:

Sul fronte della mobilità sostenibile si registra l'aumento costante del numero degli utenti che utilizzano il trasporto leggero. Il servizio "sperimentale" si è ormai consolidato con corse che collegano le frazioni per 5 giorni, oltre ai sabati da gennaio a marzo e da giugno a settembre. Il successo del servizio ci porta a sperare che possa essere riconosciuto dalla Provincia quale "servizio di linea", ciò comporterebbe costi sensibilmente inferiori per le casse comunali.

Il servizio proseguirà anche nel 2019 con le linee ordinarie e inoltre è probabile che in estate sarà attivato un bus-navetta da Tavon alla valle di S. Romedio. Concludo questo mio breve intervento ringraziando tutti i censiti, per aver dimostrato anche nel 2018 di essere attivi e proposti, collaborando con la struttura comunale in relazione alle competenze di cui mi occupo. Un sincero ringraziamento va anche al personale del Comune, che con professionalità si è impegnato per rispondere al meglio alle esigenze dei cittadini.

Ci lasciamo alle spalle un 2018 con importanti soddisfazioni, pronti ad affrontare l'anno che verrà con determinazione e grinta.

Buone feste e l'augurio di un ottimo 2019 a tutti.

**Massimo Zadra**

Assessore ad Attività Produttive, Sviluppo Urbanistico, Viabilità e Trasporti





dal consiglio

# UN INTENSO 2018

Cari concittadini,  
è con piacere che mi trovo a scrivere alcune considerazioni sul proseguo dell'attività del Consiglio Comunale. Oltre alla gestione ordinaria delle delibere di Consiglio il 28 Novembre abbiamo approvato all'unanimità, dopo le opportune correzioni apportate dalla totalità dei consiglieri, il nuovo statuto del Comune di Predaia che regola tutti gli atti amministrativi del Comune, sia di Giunta che di Consiglio, ed è articolato in 11 titoli e ben 73 articoli. L'apertura dello statuto è costituita da un preambolo che è stato redatto dal compianto Giuseppe Negri. La proposta di statuto è stata elaborata da una commissione apposita composta da Sindaco, Consiglieri, Segretario Comunale ed esperti esterni che mi sento di ringraziare in questa occasione. Lo statuto è disponibile sul sito del Comune in modo da permettere a tutti i cittadini di consultarlo libe-

ramente. Essendo un passaggio fondamentale per lo sviluppo del Comune di Predaia ritengo che questo statuto possa rappresentare un tassello importante anche nella crescita di una comunità sempre più coesa.

Per quanto riguarda i lavori ordinari del Consiglio Comunale mi sento in dovere di ringraziare tutti i consiglieri per il loro impegno e la loro dedizione nell'attività amministrativa. Il ruolo del consigliere è il punto di giuntura tra l'esteso territorio di Predaia e le sue istituzioni.

Concludo con l'augurare a Voi e alle vostre famiglie un sereno Natale e un 2019 ricco di positività.

**Mauro Erlicher**

Il Presidente del Consiglio comunale di Predaia





# SEMPRE PROPOSITIVI

Cari compaesani,  
siamo vicini alle festività natalizie e in questo spazio vogliamo dedicarvi alcune nostre riflessioni dopo un altro anno di minoranza consiliare, il terzo in cui ricopriamo questo ruolo, a volte con fatica ma sempre con la buona volontà di essere dalla parte di tutti. Crediamo nel nostro ruolo istituzionale, la cui essenza sta nella capacità di svolgere la difficile opera di mediazione e di tramite, tra i cittadini e le decisioni pubbliche.

Chiediamo ancora a tutti voi di starci accanto ed aiutarci in questa funzione, invitandovi sempre ad interloquire con noi, a fermarci per strada e raccontarci come vivete Predaia ed il suo territorio. In questi mesi di attività amministrativa, abbiamo vissuto il nostro impegno, con fermezza, talvolta anche con sacrificio, esercitando il nostro diritto/dovere di iniziativa nell'ambito del Consiglio comunale. Portiamo avanti il nostro ruolo politico – amministrativo di minoranza e di opposizione con convincimento, nella certezza che esso abbia una forte utilità nella vita democratica della comunità in cui viviamo.

È nostro compito, quale minoranza politica, proporre strade e linee amministrative diverse. Vogliamo essere parte attiva nella gestione della cosa pubblica, con la consapevolezza che la minoranza è chiamata al difficile lavoro non di contrastare per partito preso le scelte della maggioranza, ma di vigilare e individuare valide linee alternative di crescita e sviluppo.

Dispiace vedere ancora che l'Amministrazione, che fa della concertazione il suo "cavallo di battaglia", sia ancora restia nell'avviarsi in alcuni ambiti da tempo richiesti. Ad oggi siamo ancora in attesa che importanti tematiche vengano prese in considerazione, come la tutela paesaggistica delle aree verdi e l'avvio di un tavolo di lavoro sulla tematica agricoltura - turismo. Siamo fiduciosi che il progetto del Masterplan possa far partire queste importanti riflessioni, che si fanno attendere da anni.

È importante costruire le città insieme ai cittadini! La "forma" del nostro paese riflette e anticipa

le questioni sociali e la nostra capacità di stare insieme come comunità.

Una riflessione profonda su quella che sarà Predaia di domani è dunque necessaria, visto che si avvicina la scadenza di questo mandato. Condiammo il progetto del Masterplan di Comunità, questo processo partecipativo, che predisporrà le idee che saranno a disposizione per gli interventi delle amministrazioni che verranno dopo di noi. Forse si poteva partire prima, vista la mole di lavoro che attende i professionisti, ma meglio tardi che mai! Ci è piaciuta questa modalità di programmazione complessiva del territorio, che ha tra gli obiettivi principali l'ascolto e la partecipazione dei cittadini: la cittadinanza attiva è infatti il principio fondamentale per la costruzione di un progetto condiviso di rigenerazione urbana. Questo percorso di condivisione è supportato dalla comunicazione e dall'uso di strumenti per informare, coinvolgere e per raccogliere le idee e i suggerimenti della cittadinanza.

Ma non è facile coinvolgere. Come è possibile appassionare ed interessare i cittadini nella governance locale? Come è possibile costruire un rapporto diretto tra cittadini e amministrazione, riavvicinare le persone e l'elettorato alla politica e al governo del territorio?

Come gruppo di minoranza ci domandiamo tutto ciò. Un ente pubblico può decidere di utilizzare diversi strumenti sulla base di diverse motivazioni e perseguendo varie finalità: dall'obiettivo di promuovere un'amministrazione più trasparente e dialogante o di migliorare il rapporto con i cittadini, alla volontà di rendere realmente partecipi i cittadini e di renderli attivi nel territorio in cui vivono incentivando anche una maggiore responsabilizzazione della cittadinanza e un maggiore senso civico.

Il bilancio partecipativo è uno strumento, come il nome stesso suggerisce, per promuovere la partecipazione dei cittadini al bilancio preventivo dell'ente cioè alla previsione di spesa e agli investimenti pianificati dall'amministrazione.

Il bilancio partecipativo potrebbe rappresentare uno strumento di ascolto, relazione e comunicazione.

zione, perché permette ai cittadini di presentare le loro necessità ed esporre le problematiche locali, di valutare le spese previste nel bilancio e l'operato dell'ente, di indirizzare le scelte dell'amministrazione sugli interventi pubblici da realizzare o i servizi da migliorare. Il bilancio partecipativo è anche uno strumento di rendicontazione sociale, perché prevede momenti e materiale di informazione rivolti alla cittadinanza, riguardanti l'operato dell'ente, gli investimenti fatti e gli interventi previsti. Esso potrebbe rappresentare uno strumento privilegiato per favorire una reale apertura della macchina istituzionale alla partecipazione diretta ed effettiva della popolazione nell'assunzione di decisioni sugli obiettivi, superando le tradizionali forme solo 'consultive'.

È possibile poi anche prevedere un bilancio partecipativo rivolto ad un gruppo particolare di cittadini. Per esempio perché non coinvolgere i giovani e chiedere loro di avanzare proposte su come investire parte delle risorse comunali, oppure coinvolgere gli abitanti di una certa zona del comune nelle decisioni di investimenti destinati a quell'area cittadina? Ad oggi siamo in attesa della stesura del nuovo Piano Regolatore Comunale: il lavoro di preparazione si è

avviato. Ma la traccia non deve chiudersi perché il nuovo Piano Regolatore Generale è un patrimonio di Predaia, non il lavoro di un gruppo ristretto di persone. Il PRG è il principale strumento di programmazione del territorio. Nel piano regolatore sono stabiliti gli spazi da assegnare al verde pubblico, alle aree edificabili, alle aree commerciali, artigianali e industriali, alle aree coltivabili, ai servizi pubblici ecc. È un progetto fondamentale che influenza enormemente la qualità della vita dei cittadini. Come potrebbe essere costruito un Piano Regolatore Generale partecipato?

Un augurio va all'esecutivo comunale affinché sappia interpretare e sviluppare gli argomenti emersi durante questi mesi di colloquio sul territorio.

Da parte nostra, garantiremo dove possibile collaborazione, rivestendo il ruolo di minoranza e di opposizione.

Infine vogliamo esprimere la nostra gratitudine ai cittadini che operano nelle associazioni di volontariato. Coloro che si dedicano alle attività sociali seguendo i meno fortunati, gli ammalati e gli anziani. Le persone che seguono i giovani e i meno giovani nell'attività sportive. Le Pro Loco, i gruppi giovani, i circoli pensionati, i circoli culturali e tutte le associazioni che organizzando momenti di intrattenimento collettivo, mantengono viva la comunità.

Una riconoscenza particolare va ai corpi dei Vigili del fuoco volontari, veri angeli custodi della società e del territorio, per il tempestivo intervento dopo i recenti nubifragi che hanno colpito il Trentino ed anche la nostra zona.

Ringraziamo anche il personale del Comune, che ha lavorato con impegno e disponibilità per fornire ai cittadini i servizi necessari.

Giungano ad ognuno di Voi e alle Vostre famiglie, i nostri più sentiti auguri di Buon Natale e felice 2019, che sia un anno di serenità, salute e nuove soddisfazioni.

### I consiglieri Comunali di Predaia Futura e Predaia Unita:

Lara Sicher, Lorenza Mattedi, Sergio Frasnelli, Michele Pinter e Stefano Cova

Predaia, 17 novembre 2018

Ricordiamo il nostro indirizzo e-mail,  
[gruppiminoranza@libero.it](mailto:gruppiminoranza@libero.it), attraverso il quale potete comunicare direttamente con noi, inviadoci le vostre proposte.





# PER L'UNITÀ DELL'ALTIPIANO



Ad un anno e mezzo circa dalla chiusura della Consiliatura del nostro Comune di Predaia, si può dire che questa importante realtà sta crescendo nell'impegno dell'Amministrazione di associare alla fusione tecnica, l'ideale massimo della "fusione" tra le persone, forse più difficile, mantenendo anche, strumentalmente, cultura e tradizioni dei vecchi paesi per superare eventuali deteriori eccessi di campanilismo. In questo, da sottolineare con rammarico il mancato raggiungimento della fusione con Sfruz, quando invece la popolazione di questa splendida enclave nel territorio dell'Altipiano, aveva voluto dare, finalmente, il proprio assenso. Ma in parte questo rammarico è mitigato dall'obbligatorio Progetto di Gestione Associata dei Servizi. Unità d'intenti, quindi, tra la gente dell'Altipiano che simbolicamente può essere rafforzata attraverso la storia dei cosiddetti "Percorsi d'Anaunia", rete estesa anche al confinante Comune di Ville d'Anaunia. Alcuni grandi temi trattati in Consiglio Comunale hanno avuto il mio consenso:

- l'adesione al "Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia" (riduzione del 40% delle emissioni nocive entro il 2030);
- la condivisione alla proposta della Coldiretti Provinciale per "un commercio libero e giusto e per un'Europa libera dal CETA" (trattato di libero scambio tra Unione Europea e Canada).

La Coldiretti ritiene che non tuteli abbastanza i prodotti italiani perché li mette sullo stesso piano rispetto a quelli canadesi, che ne costituiscono l'imitazione. Regalo alle grandi lobby industriali che favorisce la delocalizzazione con riflessi pe-

santissimi su trasparenza e ricadute sanitarie/ambientali. Greenpeace ritiene che il Ceta darà alle aziende del Nord America diversi strumenti per indebolire gli standard europei su ormoni della crescita, Ogm, 'lavaggio' della carne con sostanze chimiche, clonazione animale. E a rischio le nostre regole sull'indicazione del Paese d'origine in etichetta.

- l'autorizzazione al Piano attuativo di iniziativa privata in località Passo Predaia, zona attorno all'impianto di risalita, di cui l'Altipiano se ne potrà avvantaggiare anche in termini di riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio rurale montano.
- l'approvazione al ripristino di praterie montane da fieno sull'Altipiano, sullo stesso tema di miglioramento dell'ambiente e del paesaggio.
- l'appoggio alla mozione degli altri Consiglieri di minoranza sull'abolizione del diserbante glifosato nei terreni.
- l'approvazione dell'accordo quadro tra Provincia, Trentino Sviluppo, Società Altipiani Val di Non e Comuni dell'Altipiano di Predaia e dell'Alta Val di Non per il rilancio delle Stazioni sciistiche.
- l'approvazione del fascicolo integrato di acquedotto (F.I.A.) del Comune di Predaia.
- l'approvazione, per ultimo, del Nuovo Statuto, tappa fondamentale del percorso di questo giovane Comune.

Auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo!!!

**Angelo Potì**

# RITORNA FIORINDA: LA FESTA DEI MELI IN FIORE DELLA VAL DI NON

LA 6<sup>a</sup> EDIZIONE SI SVOLGERÀ  
IL 13 E 14 APRILE 2019 A MOLLARO



**Rinnovato il direttivo della Pro Loco**, che si è arricchito di preziosi e validi elementi ritorna, dopo un anno di pausa, la sesta edizione di "Fiorinda", ancora più bella e ricca di iniziative.

La prossima edizione vedrà a Mollaro molte novità, abbiamo infatti approfittato della pausa per riordinare le idee e cercare di rendere la festa ancora più bella. Non mancheranno gli appuntamenti che fin dall'esordio hanno riscontrato il maggiore interesse del pubblico come gli stand enogastronomici, il mercato florovivai-stico e dei prodotti tipici, le passeggiate e le degustazioni curate dall'associazione "Strada della Mela e dei Sapori della Val di Non". Ma ci saranno anche tante novità con le quali la Pro loco di Taio intende stupire i tanti ospiti. I primi ad essere entusiasti della festa saranno sicuramente i **bambini**. A loro saranno infatti dedicati "Il Giardino delle Meraviglie" con un parco allestito con gonfiabili, la pista dei trattorini e altre attrazioni. Non mancherà la **fattoria didattica**, per conoscere da vicino gli animali da cortile e numerosi saranno inoltre i **laboratori didattici** a tema fiori e primavera con cui i più piccoli, ma anche gli adulti, si potranno dilettare. Sarà allestita anche un'area dove mamma e papà si potranno divertire con i bimbi più piccoli, l'area sarà realizzata dalle educatrici della Cooperativa Sociale Progress. Grazie all'ormai consolidata collaborazione tra la Pro Loco e le scuole materne della Predaia, verranno allestiti al Castello di Mollaro una serie di giochi medioevali, studiati e realizzati dai bambini.

Quest'anno più degli altri, la **musica e i fiori saranno al centro della festa, con concerti a tema e allestimenti floreali**. Ritornerà inoltre, a grande richiesta, il set fotografico a tema primavera.

**Naturalmente la mela sarà protagonista della festa.** Non solo perché buona parte delle iniziative si svolgeranno tra i meleti in fiore ma anche grazie alla collaborazione con "Melinda". Il consorzio della Mela DOP della Val di Non aprirà agli ospiti le porte delle sale di lavorazione di MondoMelinda e farà ancora di più! Nel 2019 sarà possibile per i visitatori di Fiorinda provare il "Golden Theatre", lo spazio multimediale realizzato a MondoMelinda in cui immergersi virtualmente nell'universo sotterraneo delle celle ipogee scavate nella roccia dolomitica, raccontato da un affascinante video immersivo. Per il 2019 è previsto il ritorno di "FIOR DI LUCE". In collaborazione con **Dolomiti Edi-**



**son energy** verranno proposte visite guidate alla Diga di Santa Giustina e al Centrale Idroelettrica di Taio. Altre proposte di visita sono in fase di definizione e verranno svelate a breve sul sito dedicato alla manifestazione.

**L'enogastronomia e i prodotti a km 0** soddisferanno i palati di tutti i visitatori. Gli stand gastronomici proporranno i gustosi piatti della tradizione trentina (tortei di patate, canederli, carne salada etc.) e il mercato espositivo, realizzato in collaborazione con l'Associazione Strada della Mela e dei Sapori, vedrà la presenza dei migliori produttori del territorio con le loro delizie (salumi, formaggi, vini, piante officinali, miele etc).

**Non mancheranno iniziative artistiche e culturali** a fare da cornice alla festa e tanto intrattenimento musicale. Allo stesso tempo il centro storico si mostrerà in tutta la sua bellezza grazie alle passeggiate artistico/culturali organizzate dall'associazione "Anastasia Val di Non", mentre il **Castello di Mollaro** sarà animato da figuranti che rievoceranno scene di vita passata. Saranno presenti installazioni di opere permanenti realizzate da artisti locali e non e si potranno vedere all'opera gli artisti del legno. Tante altre attività vi aspettano, l'appuntamento è da segnare in agenda! Rimanete aggiornati sulla nostra pagina facebook dedicata **www.facebook.com/fiorindavaldinon**, noi vi aspettiamo numerosi a Mollaro sabato 13 e domenica 14 aprile.

**Il Direttivo della Pro Loco di Taio**



# IL MASTERPLAN PER IL COMUNE DI PREDIAIA:

UN'OCCASIONE UNICA PER CONTRIBUIRE AL FUTURO DELLA PROPRIA COMUNITÀ E DEL PROPRIO TERRITORIO

Il Masterplan è un **documento strategico**, finalizzato all'elaborazione di un progetto economico, sociale ed urbanistico per un dato territorio, che affianca ma non sostituisce i tradizionali strumenti di pianificazione urbanistica, come il Piano regolatore generale, e che mira a dare coerenza e temporalità nella progettazione e realizzazione delle opere pubbliche e delle infrastrutture di un centro abitato o di una porzione di territorio. È un piano che si avvale di differenti tipologie di progetti e che mira a dare sostanza ad una visione condivisa e partecipata del futuro di una comunità; è uno strumento innovativo che ha la capacità di configurare gli interventi futuri all'interno di una visione strategica, in grado di trascinare i cittadini e di definire le priorità economiche di intervento e il livello di coinvolgimento di soggetti finanziatori pubblici e privati.

Il Masterplan è, in pratica, un documento di **politica urbanistica** che proietta le visioni su un arco temporale medio-lungo di circa 10-20 anni e oltre, con il proposito di evitare delle scelte di trasformazione territoriale "episodiche" cercando, invece, di dare coerenza e senso ai vari interventi che un territorio o un centro urbano devono necessariamente implementare. Questo strumento è particolarmente utile ed efficace quando un territorio è in cerca di una precisa identità o quando una comunità di cittadini, attraverso la propria Amministrazione, intende avvalersi di un approccio partecipato alla gestione e alla pianificazione del proprio futuro assetto territoriale. Nel caso specifico di Predaia, le **sfide da affrontare** per i prossimi decenni sono varie e molto articolate, in quanto si inseriscono in un contesto territoriale sviluppato, ma privo di una coerenza generale, che ha recentemente affrontato un radicale cambiamento del proprio assetto amministrativo e si trova ora alla ricerca di un'identità che possa concretizzarsi in una visione comune di futuro, in una vera e propria comunità. Il comune di Predaia infatti, sommatoria di più municipalità che hanno recentemente intrapreso un processo di fusione amministrativa molto complesso e per certi versi pionieristico, rappresenta una significativa porzione dell'intera val di Non: si configura quasi come una "val di Non in miniatura", una sorta di laboratorio di costruzione

territoriale su cui sperimentare e implementare importanti scelte amministrative e gestionali. Questo nuovo ruolo centrale di Predaia nel contesto anaune (con un numero di residenti effettivi che lo porta ad essere in prospettiva il primo comune dell'intera vallata) presenta interessanti prospettive di crescita e di miglioramento della qualità di vita dei propri cittadini, qualora le potenzialità naturalistiche, agricole e turistiche vengano governate e gestite all'interno di un disegno unitario, comune e condiviso; inoltre Predaia costituisce ormai un punto di riferimento per l'intera vallata e spinge la propria capacità attrattiva, legata al turismo anche culturale, al di fuori dei confini comunali; si pensi infatti che, ad esempio, il santuario di San Romedio è l'attrazione turistica della val di Non più nota e rinomata e tra le più conosciute e apprezzate dell'intera provincia. Lo strumento del Masterplan territoriale rappresenta quindi il **documento-contenitore** nel quale concretizzare la visione di lungo periodo del territorio e in cui far confluire le varie necessità pianificatorie generali, siano esse legate a interventi materiali intesi come opere pubbliche o lavori di varia natura, oppure opere immateriali ed iniziative di visibilità del territorio, o ancora piani specifici di sviluppo da declinare nel prosieguo del lavoro a seconda delle esigenze che verranno di volta in volta a manifestarsi.

Per sua natura e flessibilità, il Masterplan non si limita ad osservare ciò che rientra nel confine del territorio comunale, ma apre il proprio sguardo sul contesto ambientale e paesaggistico circostante, consentendo di valutare le scelte politiche dell'Amministrazione su una scala più ampia, di livello appunto territoriale. All'interno di quest'ambito di osservazione diventa possibile anche estendere l'analisi agli aspetti turistico-ricettivi legati al mondo agricolo, che costituiscono forse il potenziale più intrigante del territorio in esame, favorendo dinamiche innovative che instaurino una sana competizione positiva tra le frazioni che compongono il comune unito sotto un unico nome.

Più in generale vanno considerate tutte quelle istanze e potenzialità che possono trovare terreno fertile in una visione unitaria che disegni un futuro condiviso e organico, a cui la popolazione possa guardare con ragionevole certezza e a cui gli investitori possano riferirsi con interesse. Occorre quindi, in sintesi, ipotizzare prima e definire poi, attraverso lo strumento del Masterplan e le sue intrinseche potenzialità, le linee di sviluppo del territorio di Predaia.



## UN AMPIO PROCESSO DI PARTECIPAZIONE E CONDIVISIONE

Per raggiungere gli obiettivi di un Masterplan territoriale, molto spazio va affidato al processo partecipativo di costruzione del piano: le progettualità messe in campo dall'Amministrazione comunale, insieme a quelle latenti sul territorio e quelle previste dalla pianificazione vigente anche sovra-comunale, devono essere raccordate all'interno di una "vision" generale che deve essere fatta propria dalla cittadinanza; solo se tutti i cittadini di Predaia saranno consapevoli di quello che il proprio comune "vuole diventare da grande" sarà possibile dare buon esito a tutti i progetti di sviluppo in corso e futuri.

Lo strumento del **percorso di partecipazione**, ormai sempre più diffuso e utilizzato nelle moderne tecniche di pianificazione strategica, consente un effettivo coinvolgimento di tutte le fasce di popolazione e comprende anche il contributo dei turisti e di coloro che più in generale frequentano il territorio di Predaia per svago e tempo libero, al fine di individuare, oltre all'immagine interna degli abitanti del posto, anche la percezione esterna di coloro che vivono il territorio saltuariamente. Nel corso dei mesi estivi e autunnali i tecnici incaricati hanno preso parte a una lunga serie di incontri e interviste con vari soggetti che rappresentano gli interlocutori delle categorie sociali, economiche e produttive, i cosiddetti "portatori di interesse" grazie ai quali è possibile comprendere le dinamiche in corso e intercettare le rispettive necessità e proposte di lavoro. Il percorso di partecipazione alla costruzione del piano urbanistico non è limitato a questa finestra temporale, e proseguirà durante tutta la stesura del documento, presumibilmente per tutto l'anno 2019. Il piano rimane disponibile a tutti i contributi professionali esterni ed in particolare alla collaborazione con altri tecnici (soprattutto giovani professionisti), al fine di promuovere una progettualità condivisa e legata al territorio. Anche la possibilità di prevedere momenti di progettazione partecipata e condivisa fa parte del lavoro di coordinamento e gestione del processo che

aiuta a costruire il futuro della comunità di Predaia; l'ipotesi, in questo senso, è quella che il Masterplan dia vita a un vero e proprio "Laboratorio di progettazione di Predaia" dove far confluire le progettualità esistenti, il contributo dei saperi esperti e le risorse tecniche presenti sul territorio.

## MOLTI STRUMENTI PER PARTECIPARE E DIRE LA PROPRIA

In accordo con l'Amministrazione sono stati attivati **metodi innovativi**, più liberi e flessibili, di comunicazione e di raccolta di informazioni, idee e dati, quali un indirizzo di posta elettronica dedicato al Masterplan (masterplan@comune.predaia.tn.it), una sezione del sito web istituzionale (<http://www.comune.predaia.tn.it/Aree-tematiche/Masterplan-Progetto-Predaia>) su cui viene pubblicato e aggiornato di volta in volta lo svolgimento del piano, la pagina Facebook del comune e così via. Il **coinvolgimento della popolazione** passa anche attraverso l'importante canale istituzionale delle Consulte frazionali, organi preposti alla comunicazione tra cittadini e Amministrazione, ove far confluire le istanze e le proposte dedicate al proprio paese e borgo; i referenti delle Consulte sono a disposizione dei cittadini per raccogliere suggerimenti, proposte e idee relative al contesto frazionale e al rapporto tra i singoli paesi e gli altri che compongono il territorio comunale di Predaia.

### PARTECIPA ANCHE TU!

Per dare il tuo personale contributo e partecipare alla realizzazione del Masterplan, compila anche tu (in forma anonima) il questionario dedicato ai residenti di Predaia!

Accedi al link:

[www.comune.predaia.tn.it/Aree-tematiche/Masterplan-Progetto-Predaia/Questionario-residenti-di-Predaia](http://www.comune.predaia.tn.it/Aree-tematiche/Masterplan-Progetto-Predaia/Questionario-residenti-di-Predaia) scansionando il qr code:



Oppure chiedi il questionario cartaceo da compilare presso tutte le sedi e gli sportelli del Comune di Predaia, e le biblioteche di Taio e Coredo.

**Compilalo anche tu, hai tempo fino al 31 dicembre!**

per QUADROSTUDIO  
il capogruppo  
ing. Giulio Ruggirello  
[giulio@quadrostudio.net](mailto:giulio@quadrostudio.net)



# LE PLAZE CHE VERRANNO

I lavori di riqualificazione dell'area delle Plaze, sulle rive del lago di Santa Giustina, proseguono alacremente. Con l'architetto **Marco Malossini** tracciamo, alla fine del 2018, il punto della situazione.

"Nel 2018 è stata affrontata la pulizia del bosco, l'apertura della visuale verso il castello di Cles, la costruzione del percorso nel bosco e il rifacimento del percorso lungo lago e il parcheggio d'attestamento. All'oggi per questo lotto, gestito direttamente dal SOVA nella persona dell'ing. Nesler come direttore ai lavori con i lavori eseguiti nell'alveo del cosiddetto "progettone" gestito in questo caso dal CLA, si può dire che si è arrivati al 80%. In questi giorni si farà la sospensione dei lavori che generalmente dura fino a marzo per le temperature invernali. Si riprenderà a fine marzo con le finiture, ossia con le pavimentazioni, gli elementi in corten, i parapetti e i guard rail in legno. L'obiettivo è far sì che per l'estate si possa ritenere che lo spazio delle Plaze sia fruibile ad eccezione dei lotti successivi che partiranno anch'essi in primavera ma che avranno senza dubbio tempi più lunghi.

## Le prossime fasi di lavoro

Tali lotti successivi riguardano due aspetti che il SOVA e il Comune di Predaia gestiranno come cottimi, ossia come opere gestite direttamente da imprese senza l'ausilio del cosiddetto "progettone". Infatti da un lato si prevede di realizzare una piccola struttura per l'ospitalità a carico del SOVA, ossia di fornire le Plaze di una sorta di "ciringhito" con servizi igienici nella zona più vicina all'acqua che poteva ospitare l'edificio senza rischi rispetto ad eventuali piene. Dall'altra attraverso il Comune di Predaia si prevede di allestire tutta la zona con illuminazione pubblica, con giochi per bambini, con spazi per il picnic e infine con panchine. Un ulteriore lotto sarà da definire successivamente a questi due e riguarderà la costituzione di un accesso all'acqua facilitato da elementi solidi come una rampa in cls e come uno spazio per le canoe con zattere galleggianti che assomigli ad una sorta di giardino galleggiante o come isola sulle "gere", a voler richiamare un uso ricreativo di un bacino che attualmente serve per la produzione energetica e per l'irrigazione. Il messaggio a mio avviso in questo lotto successivo è molto importante perché rende effettivo e visibile lo sforzo fatto per il parco delle Plaze.

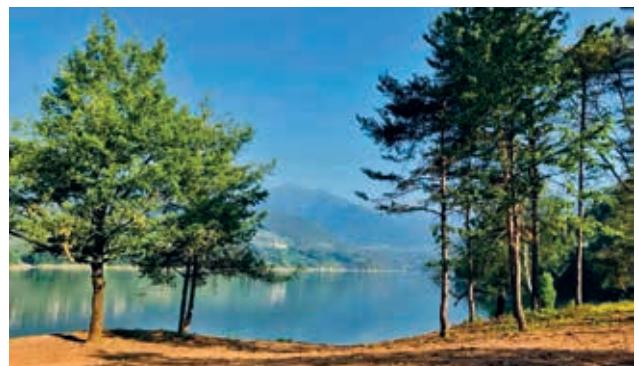
Quest'ultimo lotto però è quello che all'oggi è sicuramente tutto da definire e non ha ancora trovato alcuna concretezza gestionale ed amministrativa. Infatti l'accesso all'acqua generato da amministrazioni pubbliche è tutt'altro che scontato. Dal punto di vista delle responsabilità infatti una cosa è lasciare che ogni singolo cittadino autonomamente decida



Le immagini delle Plaze che verranno



di navigare e fare il bagno anche se è espresso un divieto. Di tutt'altra importanza invece è far sì che la P.A. si renda responsabile di un accesso all'acqua normato. Per questo il lotto più complesso ma anche più significativo è lasciato ad un passo e ad una volontà politica che si andrà consolidando mano a mano che vedremo come il parco delle Plaze diventi un luogo di aggregazione. Per quanto riguarda i lotti dell'edificio e degli spazi gioco con panchine e illuminazione bisogna considerare che le fasi istruttorie e di progettazione hanno due tempi leggermente diversi. L'edificio andrà in gara di appalto all'inizio del 2019 e ci si immagina che in primavera forse possa cominciare una cantierizzazione anche se è necessario individuare l'impresa e quindi con essa concordare tempistiche di realizzazione. Escluderei che possa essere pronto per l'estate del 2019. Magari per l'autunno! Per gli spazi di gioco all'aperto con panchine e illuminazione invece siamo ancora in fase progettuale con il comune di Predaia definitiva ed esecutiva, ma non è detto che vi siano accelerazioni legate alle stesse opere del SOVA. Rimarrei con l'idea che quindi anche questo lotto sarà pronto per l'estate 2020. Direi che è da escludere che per questa estate prossima questi lotti siano realizzati. Me li immagino di più per l'estate del 2020 o nei migliore dei casi per l'autunno 2019". (almo)





attualità

# UN NUOVO TRATTO DI CICLABILE



È stato inaugurato a giugno un nuovo collegamento ciclopedonale tra Taio e Dermulo di circa 2 km, costituito da una pista ciclopedonale in sede propria e da un itinerario promiscuo in ambito urbano (dal centro di Taio fino alla Centrale Edison e lungo la via strada Romana a Dermulo). L'opera, progettata dai tecnici del Servizio Opere Stradali e Ferroviarie della Provincia Autonoma di Trento, è il naturale prolungamento della Taio-Sabino aperta nel 2014. Il nuovo tratto costituisce un tassello importante alla realizzazione del collegamento ciclabile della Valle dell'Adige con la Valle di Sole, dove si registrano rispettivamente circa 150 mila e 85 mila passaggi all'anno. Il sindaco di Predaia Paolo Forno ha sottolineato che la ciclopedonale inaugurata mette in sicurezza un tratto di interesse per i cittadini, oltre ad essere una parte della dorsale ciclabile della Val di Non al cui progetto stanno lavorando i comuni di Predaia, Ville d'Anaunia, Sanzeno e Cles. "Le due ruote sono una scommessa da vincere" ha detto Forno, ricordando che la valle punta sullo sviluppo turistico anche attraverso questa proposta. La nuova ciclopedonale si affaccia sulla suggestiva forra del Noce e offre ampi scorci della valle, con vista dei paesi limitrofi e dei castelli di Nanno e Valer. Dopo il taglio del nastro, il tratto è stato percorso da un folto gruppo di ciclisti dell'associazione "Non solo bike" e dalle autorità che, montati in sella, in pochi minuti hanno raggiunto la stazione di Dermulo dove era in arrivo il treno della ferrovia Trento-Malé, a testimoniare anche la possibilità del trasporto combinato offerto dalla pista. La ciclabilità trentina è costituita da 450 km di rete ciclopedonale, con due milioni e mezzo di passaggi e un indotto di oltre 110 milioni di euro all'anno. Ogni euro speso in ciclabilità ne genera 12 di indotto, quindi si tratta di un investimento importante, oltre ad essere un'occasione per facilitare la mobilità anche di bambini e famiglie. La pista ciclopedo-



nale Taio-Dermulo, infatti, è stata ideata principalmente per collegare in modo sicuro e diretto il centro abitato di Dermulo con Taio, che è la sede dei principali servizi. Il tracciato, pur sviluppandosi in ambito extraurbano, si configura come una sorta di strada "residenziale" a servizio di zone urbanizzate, per permettere gli spostamenti quotidiani da casa verso scuola, lavoro, centri sportivi, culturali e commerciali. Grazie a quest'opera sarà possibile evitare di passare lungo la trafficata SS 43 tra l'abitato di Taio e di Dermulo, un tratto piuttosto temuto dai ciclisti. Inoltre, in questo progetto è stato compreso parte del collettore fognario dalla località Plaza di Demulo al depuratore biologico di Taio. L'opera è stata realizzata in sinergia con APOP Servizio Opera Ambientali, il quale ha realizzato un nuovo ponte e la prima parte del piano stradale, con notevoli risparmi economici e gestionali. Nel sedime della pista è stata posata la tubazione del gas metano per servire le centrali Edison e messi in sicurezza alcuni accessi ai frutteti. Quindi, con un'unica opera sono stati ottenuti numerosi benefici.

## DESCRIZIONE DELL'OPERA

Il nuovo itinerario ciclopedonale si trova nel comune di Predaia ed è lungo 2.222 m, così suddivisi, da sud verso nord:

- 541 m di itinerario ciclopedonale promiscuo bici-auto con traffico medio-basso dal centro di Taio (chiesa di san Vittore) fino alla Centrale Edison;
- 1.079 m di nuova pista ciclopedonale in sede propria
- 602 m di itinerario promiscuo bici-auto con traffico

basso dall'incrocio di via strada Romana con la SS 43 alla stazione di FTM di Dermulo.

## DATI TECNICO-AMMINISTRATIVI

Larghezza complessiva bitumata in sede propria: 3 m. Numero corsie: 2

Larghezza banchine in terra/erba: 0,5 m per lato.

Pendenze: pendenza media 1,9%. Il tratto più pendente è lungo 47 m, con una pendenza 8,8%.

Opere d'arte:

- ponte in acciaio lungo circa 25 m sul Rio Rizzagno;
- scogliera in massi ciclopici lunga circa 130 m;
- 7 nuove terre armate di sostegno per una lunghezza di circa 520 m.

Progettisti: ing. Sergio Deromedis e geom. Francesco Weber del Servizio Opere Stradali e Ferroviarie della Provincia Autonoma di Trento.

Direttore lavori: ing. Willy Merz dell'APOP Servizio Opere Ambientali Pat e ing. Sergio Deromedis

Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione: ing. Sergio Deromedis e ing. Armando Dalbosco.

Appaltatori: Morelli costruzioni (per il collettore fognario) e Covi costruzioni (per la pista ciclopedonale).

Aggiudicazione: in economia con il sistema del cottimo fiduciario (art. 52 della L.P. 26/93 e s.m.) e offerta prezzi unitari. Costo dell'opera: il costo dell'intervento posto a base d'asta era di euro 275.867,98. L'importo offerto dell'aggiudicatario, comprensivo degli oneri per la sicurezza, è pari ad euro 236.168,46, corrispondente ad un ribasso del 15,11% sull'importo posto a base di gara. Ultimazione dei lavori: 31/05/2018.



# 25 ANNI DI A.S.D. PREDAIA

L'Associazione Sportiva Predaia Valle di Non viene costituita in data 25 giugno 1993. L'accordo avviene dopo un preventivo processo di fusione tra le società dell'U.S. Taio e l'U.S. Sette Larici avvenuto nel giugno 1992 e che matura poi, attraverso una serie di incontri con i rappresentanti dell'A.C. Vervo', nella fusione del 1993. L'assemblea costituente, svolta presso l'auditorium comunale di Taio, procede all' elezione del primo direttivo sotto la guida del **Presidente Guido Paternoster**, Vice presidente settore calcio **Aldo Tarter**, vicepresidente settore pallavolo **Ettore Rizzardi**, segretario generale **Marco Fuganti**.

Le motivazioni che hanno portato quei dirigenti a considerare questo importante passo, assolutamente in anticipo su quelle che abbiamo poi visto riproporsi come istanze comuni giustificative di altri processi di fusione (ultimo il Comune di Predaia), sono, principalmente quelle legate alle emerse difficoltà di gestire singole piccole realtà, limitate dal numero di praticanti e da un sempre più esiguo numero di dirigenti. Ma poi si legano i vantaggi di un potere maggiore di spinta nei confronti degli sponsor e delle amministrazioni. Negli anni successivi il nuovo sodalizio concretizza la sua presenza sul territorio ottenendo riconoscimenti tangibili della bontà della scelta, sia per le ottime risposte in termini di aderenti alla pratica sportiva, sia per il sostegno delle amministrazioni comunali (sempre puntuali e riconoscenti nel sostegno) e sponsor (costante e fedele l'insostituibile supporto delle aziende locali che ad oggi ammontano a più di 100). Fiore all'occhiello di questa società il capillare servizio trasporti, forte di tre pulmini e altrettanti fantastici autisti, che permette ai ragazzi e ragazze di tutte le frazioni del Comune di Predaia e del vicino comune di Sfruz di raggiungere con facilità palestre e campi di gioco; un investimento importante ogni anno, ma un servizio unico rispetto al quale la società non intende rinunciare. Importante e ricca di soddisfazioni in questi ultimi anni la collaborazione con il Comune di Predaia nell'organizzazione del Camp estivo Multisport, oltre 150 ragazzi partecipanti ed un aiuto importante alle famiglie nel periodo estivo.

Già a quell'epoca i tesserati praticanti erano, anno 1993, 210 tra calcio e pallavolo, numeri che hanno trovato crescita costante in tutti gli anni seguenti.

Il direttivo si è via via rinnovato ogni qualvolta si è ri-proposta la fase di scadenza mandato: nel tempo e fino ai giorni nostri in particolare l'associazione è stata presieduta da **altri 4 presidenti, dopo Paternoster,**



**Luciano Busarello (2000-2006), Sergio Bonicalzi (2006-2010), Alberto Zambiasi (2010 – 2016), Gualtiero (Walter) Rizzardi (anni 2016 ad oggi).**

## SCHEDA SOCIETÀ

DISCIPLINE SPORTIVE:	
CALCIO	14 squadre di cui 4 in collaborazione con la Bassa Anaunia
PALLAVOLO	8 squadre di cui 5 in collaborazione con Bassa Anaunia e Podistica Novella di Fondo
ATLETI	308
CALCIO	186: 24 maggiorenne, 162 giovanile – di cui 5 ragazze
PALLAVOLO	122: 16 maggiorenne, 106 giovanile – di cui 3 ragazzi
DIRIGENTI E ACCOMPAGNATORI	28 nel calcio, 27 nella pallavolo
STRUTTURE SPORTIVE UTILIZZATE	Campi di calcio di Taio, Vervò e Campodenno, Tensostruttura centro sportivo di Taio, Palestre di Coredo, Tres, Denno e Fondo.

Anche la rappresentanza di dirigenti del territorio della Predaia è sempre stata garantita fatta salva la volontà di mettersi a disposizione. Dall'anno 1998 la denominazione è diventata A.S. Predaia Cassa Rurale d'Anaunia quale segno di stretta collaborazione con lo sponsor principale da sempre; viene anche modificato il logo societario. Ultima variazione, nella recente Assemblea che ha approvato il bilancio da oltre 200.000 euro, con il nome semplicemente di A.S.D. Predaia, per scelta aziendale del main-sponsor, al neocostituita Cassa Rurale Val di Non, che rimane comunque convintamente accanto e a sostegno dell'attività della società. Direttivo attuale

Presidente: **Rizzardi Gualtiero** - Vice Presidenti calcio, pallavolo e amministrativo: **Rizzardi Lorenzo, Calliari Antonella, Poti Angelo** - Componenti il Consiglio: **Agosti Lorenza, Bertagnolli Ferruccio, Busetti Mauro, Chilovi Lucia, Emer Giancarlo, Emer Monia, Erlicher Maurizio, Gasperini Monica, Inama Andrea, Lucchi Alessio, Mascotti Nicola, Rossetto Fabrizio, Schwarz Laura, Widmann Emiliana, Zanolli Renato.**

# RUNNING PARK



Un Parco tematico per gli amanti della corsa con percorsi per neofiti e per esperti in uno scenario naturale di una bellezza incontaminata. Incantevoli tracciati per la corsa con vista sulle Dolomiti di Brenta del Trentino Alto Adige. Il Predaia Running Park e il Pineta Naturalmente Hotels offrono un avvicendamento a tutti gli amanti della corsa: sono già pronti i primi 27 km di trail perfettamente segnalati con i tre diversi segnavia, per una lunga stagione del running da marzo a dicembre e benefici dell’allenamento in quota, grazie a un’altitudine compresa tra i 700 e i 1100 m s.l.m.; infine con i servizi offerti da Pineta Hotels. I tracciati sono sede del Walk, evento sociale straordinario del territorio;

## PERCORSO 1: PREDIAIA EASY RUN

Il Percorso ha una lunghezza di 4,6 km ed è totalmente pianeggiante, solo 93 metri di dislivello, si sviluppa in prevalenza nel territorio dei Due Laghi.

## PERCORSO 2: PREDIAIA UP AND DOWN

Si tratta di un percorso con una prima parte pianeggiante che prevede il giro dei Due Laghi per poi entrare nel

meraviglioso Bosco dei Dossi dove si affrontano tratti in salita e in discesa: è un tracciato per coloro che sono già abituati a correre e lo fanno abitualmente per un paio di volte alla settimana; la lunghezza del percorso è di 8,4 Km con un dislivello di 236 metri, e le sue caratteristiche lo rendono adatto anche per allenamenti di gruppo. Nella prima parte del Percorso è segnata la possibilità di svolgere anche l’allenamento a ripetute di 500 oppure di 1000 metri.

## PERCORSO 3: PREDIAIA RUNNING EXPERIENCE

Un itinerario adatto per un vero e proprio “lungo” per coloro che si stanno preparando per una Mezza Maratona, per una Maratona intera o addirittura anche per una ultrarace, con una lunghezza di 13,8 km e un dislivello di 405 metri; il Percorso dopo un primo giro attorno al Lago di Tavon, dove si potrà svolgere anche l’allenamento a ripetute di 500 oppure di 1000 metri, scende nella natura incontaminata della valle di Verdes, dove, correndo lungo le antiche zone dei Mulini, si arriva alla Baita Sette Larici per rientrare, attraverso un itinerario interamente nel bosco, al Lago di Tavon.





# DA SEGNO ALL'EUROPA

SETTANT'ANNI DI STORIA CELEBRATI CON LA COPPA EUROPA

L'Unione Sportiva Segno ha compiuto 70 anni e ha celebrato questo importante traguardo ospitando, dal 6 all'8 luglio, la 23° edizione della Coppa Europa Open maschile, la 18° della femminile e la 1° edizione della FIBaT Cup 2018. Sui campi di Segno e di Rallo si sono affrontate rappresentative provenienti da Italia, Spagna, Francia e Catalogna. Per il sodalizio di Segno nato nel 1948 e presieduto da **Claudio Chini** una grande soddisfazione, che forte di una solida tradizione continua nel solco dello sport e dell'amicizia tra i popoli europei. Altresì importante è il riconoscimento che, proprio in virtù dello storico anniversario, la Federazione Nazionale Palla Tamburello ha dato all'US Segno assegnandole l'edizione di quest'anno della Coppa Europa open maschile



Gli allievi



In sede, il ricordo di Alice Magnani



I pulcini



I giovanissimi

e femminile della prima edizione della FIBaT Cup. Una festa popolare che nelle intenzioni degli organizzatori ha unito sportivi e comunità, presentando la Val di Non e il Trentino anche nei suoi aspetti ambientali, paesaggistici, culturali ed enogastronomici.



La squadra B



La squadra B femminile



La festa per i 70 anni dell'US Segno



# MONS. CELESTINO ECCHER DI SMARANO

ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE



Dal 1993 l'Associazione di promozione sociale Mons. C. Eccher è impegnata nell'organizzazione di prestigiose rassegne concertistiche di musica d'organo, clavicordo e clavicembalo e di masterclass di alto perfezionamento nel campo della musica antica per tastiera (Smarano International Organ Academy). Riconosciuta a livello internazionale come uno degli enti più prestigiosi operanti nel mondo della musica antica, l'associazione attrae annualmente in Trentino decine di studenti e professionisti provenienti da ogni parte del mondo e mobilita un pubblico locale in costante crescita.

L'Accademia Estiva di Smarano ha ormai alle spalle un'esperienza di venticinque anni, nei quali i corsi ispirati dalla costruzione dell'organo Ghilardi Op. 1 sono a poco a poco cresciuti d'importanza e hanno preso la forma di una vera e proprio accademia, con un gruppo d'insegnanti d'eccellenza provenienti da diverse prestigiose istituzioni europee e nord americane, accomunati da un progetto artistico ed educativo mirato all'approfondimento di un aspetto di particolare rilevanza per il repertorio delle tastiere storiche. La centralità dell'improvvisazione, sia come metodo d'apprendimento, sia come elemento imprescindibile per la completa maturità dell'esecutore, è stata e rimane uno dei punti fermi dell'offerta formativa.

L'Associazione ha saputo dotarsi di un sempre crescente numero di tastiere storiche, necessario

complemento per il metodo d'insegnamento antico: organo, clavicordo, clavicembalo e fortepiano sono strumenti in costante dialogo fra loro. L'ambiente di studio dell'Accademia può vantare un parco di strumenti di primaria importanza, sia per numero, sia per qualità, che costituisce un elemento di forte attrattività. La struttura odierna ci permette anche di offrire, insieme ai seminari didattici e alle lezioni di gruppo, adeguato tempo per lo studio individuale e momenti di verifica nei quali i docenti sono disponibili per i singoli studenti.

La prossima edizione della "Smarano International Organ Academy" si terrà dal 25 luglio al 4 agosto 2019. L'Accademia di Smarano giunge alla sua XX-VII edizione proponendo una rinnovata offerta formativa di altro perfezionamento musicale curata da insegnanti di fama internazionale, tra cui Malcolm Bilson (Cornell University, USA), Annette Richards (Cornell University, USA), William Porter (Eastman School of Music, Rochester USA), Edoardo Bellotti (Hochschule für Musik, Brema) ed Enrico Baiano (Conservatorio di Avellino). I corsi saranno accompagnati dalla rassegna concertistica "Quasi una fantasia...", che porterà in Val di Non alcuni tra i più raffinati esecutori ed ensemble della scena musicale locale, nazionale e internazionale.

Romina Zanon



# ALICE MAGNANI E UN SOGNO DI GUARIGIONE



Tanta gente ha salutato con calorosi applausi la proiezione del documentario di **Massimo Gabbani** "Sogno di guarigione", dedicato alla vita di **Alice Magnani**, atleta di Taio deceduta nel 2016 in un incidente stradale. Così, dopo l'anteprima a Roma davanti al presidente del Coni **Giovanni Malagò**, il 12 ottobre l'auditorium scolastico di Taio ha visto la proiezione del documentario per la comunità e per le scuole di Taio. "Una storia esemplare di vita e di coraggio – ha commentato il sindaco **Paolo Forno** - un esempio per la comunità e quindi soprattutto per i giovani". "L'idea del documentario – ha spiegato il regista Massimo Gabbani – è nata dopo aver conosciuto la storia di Alice Magnani, una ragazza affetta da artrite idiopatica giovanile e campionessa nello sport grazie alla sua volontà ed alla sua enorme ed inconfondibile gioia di vivere. Aveva trovato nella palla tamburello l'arma per combattere la sua malattia. Alice non si è arresa ed ha continuato la sua vita, ha continuato a coltivare il suo sogno, la guarigione, anche se quella malattia non ha cure".

"Grazie al Comune di Predaia che ha abbracciato questo progetto fin dalle prime mosse credendo nel messaggio di speranza che lo ispira" - ha detto il papà di Alice, **Dino Magnani** con la moglie **Danielle** e **Vincenzo Covi** in rappresentanza dell'Usd Segno, la società di tamburello in cui Alice aveva mosso i primi passi di atleta. Il documentario infatti è supportato da "**Il Volo**", associazione malattie reumatiche del bambino onlus di Padova, che oltre a fornire informazioni, aiuto e sostegno ai pazienti di artrite reumatoide e alle loro famiglie, promuove la ricerca al fine di ottenere diagnosi precoci e cure efficaci.



# NEL SEGNO DI KINO



Alberto Chini, Paolo Forno, Mauro Vittorio Quattrina, Elisa Chini

Affollato appuntamento al teatro di Taio lo scorso 2 agosto per la prima del docufilm di **Mauro Vittorio Quattrina** "Nel segno di Kino", dedicato alla figura del celebre missionario gesuita nato a Segno, **Eusebio Francesco Chini** (1645-1711). Dopo l'anteprima della primavera, seguita alla presentazione nel Museo Kiniano di Segno, è arrivata così l'occasione per una visione aperta a tutti. A presentare l'opera il regista Mauro Vittorio Quattrina, che ne ha delineato le chiavi di lettura principali, sottolineandone la capacità di unire la straordinaria figura del missionario di Segno a quella del paese e della valle natia; un connubio ancora oggi ricco di spunti di scoperta e riflessione. Un film che è anche

un "raffinatissimo spot per la Val di Non" complici straordinarie riprese aeree.

Alla proiezione del 2 agosto hanno fatto seguito una serie di manifestazioni, illustrate dal presidente dell'Associazione Padre Kino, **Alberto Chini**, culminate con una festa a Segno per i vent'anni di attività del Museo e con la presenza di autorità diplomatiche provenienti dal Messico e da altri paesi dell'America centrale e meridionale. L'occasione è stata propizia per presentare i nuovi spazi allestiti nel Museo Kiniano e per fare il punto sul rinnovo del gemellaggio tra Predaia e Santa Magdalena de Kino oltre sulla causa di santificazione di Kino, tuttora in corso e alla quale anche il film potrà contribuire.

# LE STREGHE NELLA STORIA E NELL'ARTE

Mostre, spettacoli, conferenze: l'estate di Predaia ha trovato molti modi per raccontare la figura della **"strega"**. Un ricco programma culturale ha riproposto infatti a residenti e turisti la rievocazione dei fatti del 1611-1615, quando Palazzo Nero di Coredo fu sede dell'esecuzione, al termine di un lungo processo, di sette "streghe" e tre "stregoni". La serie di appuntamenti ha previsto dal 10 agosto al 16 settembre a **Casa da Marta di Coredo** "La stupenda inquisizione d'Anaunia", Mostra delle opere di **Danilo Pozzatti**; il 27 luglio e il 17 agosto a Palazzo Nero la rievocazione "L'inquisizione Coredana", a cura del **Gruppo Filodrammatico Coredano**, del **Gruppo Teatrale Moreno Chini** e di **Stradanova Slow Theatre**; sabato 11 agosto ai Due Laghi Coredo: aperitivo a cura della **Strada della Mela** e spettacolo itinerante per bambini a cura di **Cristiana Falconcini** con lo spettacolo "Arcani Incanti... storie di streghe" della compagnia teatrale perugina **"Piccolo Nuovo Teatro"**; il 31 agosto a Casa da Marta, Coredo l'incontro "Tra Palazzo Nero e Castel Nanno. Streghe e stregoni nell'Anaunia del Seicento", serata storico-culturale con **Alberto Mosca e Ivana Sandri**, con presentazione del pittore Danilo Pozzatti. Infine, il 21 settembre il Teatro Dolomiti di Coredo ha ospitato lo spettacolo teatrale "Le streghe di Nogaredo" della compagnia teatrale **Estroteatro**. Anche il simposio di scultura **"Il Legno Riprende Vita"**, organizzato dall'ASUC di Coredo in collaborazione con il Comune di Predaia, ad agosto è stato dedicato alla figura della strega, con la partecipazione degli artisti **Mirella Martinelli, Paolo Moro, Giuseppe Recla, Francesco Rizzardi e Gino Taraboi**.



Palazzo Nero

**"L'estate  
di Predaia  
racconta la  
strega"**



# UN ANNO IN CROCE ROSSA



L'anno che sta per concludersi ha visto il nostro gruppo di Croce Rossa di Coredo-Val di Non in prima linea su molteplici fronti. Tra le numerose attività, ricordiamo i servizi di soccorso sanitario in convezione con Trentino Emergenza. Attualmente il nostro gruppo dispone, a tale scopo, di 3 ambulanze (di cui una 4x4) e di un fuoristrada medicalizzato, adibito al traino di un carrello-PMA (posto medico avanzato). Oltre ai normali servizi del 118, nel corso del 2018 abbiamo anche effettuato numerose assistenze sanitarie in gare sportive (come le gare sciistiche in Predaia, la Marcialonga, la Ciaspolada, i mondiali di Downhill in Val di Sole, etc.) e in manifestazioni di vario tipo in cui viene richiesta la presenza di un'ambulanza (Festa della Colomela a Coredo, tendone a Taio, Suoni delle Dolomiti, concerti e sagre paesane).

Meritano di essere ricordate le manovre congiunte con gli altri gruppi presenti sul territorio, che operano nel settore dell'emergenza, come i Vigili del Fuoco Volontari. Sono stati importanti momenti di formazione ma soprattutto un modo per imparare a lavorare insieme, a conoscerci meglio e a coordinarci con maggior efficacia in previsione dei momenti critici in cui saremo chiamati ad intervenire su eventi reali.

Sempre in ambito sanitario, i nostri istruttori, oltre a dedicare del tempo per svolgere gli aggiornamenti dei volontari del gruppo, non mancano di fare formazione anche alla popolazione con serate come quelle dedicate alle emergenze in età pediatrica.

Nato nel 2017, "Predaia col Cuore" è un importante progetto che sta per giungere alla realizzazione. Ideato e fortemente voluto dalla Referen-



te del nostro gruppo, si tratta di un progetto che, grazie a un bando indetto dal Comitato della Croce Rossa di Trento e alla collaborazione del Comune di Predaia, prevede l'installazione di 7 defibrillatori (con relative "colonnine") in altrettante località del nostro Comune. È noto che in caso di arresto cardiaco la velocità di intervento sulla persona colpita è un fattore di fondamentale importanza, e avere a disposizione un defibrillatore nelle immediate vicinanze può davvero fare la differenza! Una volta installate le apparecchiature verranno anche previsti dei corsi per formare la popolazione al loro utilizzo. Il 2018 è stato un anno particolarmente intenso anche dal punto di vista della Protezione Civile. In maggio abbiamo partecipato infatti anche noi, con quasi una quarantina di volontari, all'adunata degli alpini che si è svolta a Trento. Siamo stati impegnati, giorno e notte, nei Posti Medici Avanzati, nelle squadre di soccorso itineranti, e in tutte quelle attività logistiche e organizzative che hanno permesso uno svolgimento sereno e sicuro della manifestazione. Sempre come Protezione Civile siamo intervenuti nella recente emergenza verificatasi in Val di Sole, a Dimaro. Nella tragedia è emersa con forza la coesione del nostro gruppo, con decine di volontari che si sono prodigati senza sosta, nel tentativo di portare aiuto e offrire un minimo di conforto alla popolazione colpita.

Anche nel corso del 2018 non si è fermata l'attività che la Croce Rossa dedica al settore socio assistenziale con la distribuzione di pacchi viveri e materiali di prima infanzia, destinati alle famiglie più bisognose, in collaborazione con le assistenti sociali della Comunità di Valle. A questo scopo, sono state organizzate diverse raccolte viveri presso i supermercati e una, molto bella, nelle scuole dell'istituto comprensivo di Fondo-Revò, in collaborazione con la Caritas. Il nostro obiettivo non è stato tanto quello di raccogliere del cibo, sicuramente utile da ridistribuire alle famiglie, ma soprattutto quello di sensibilizzare i ragazzi su tematiche come quelle della povertà nel nostro Paese e della necessità di aiutarsi reciprocamente.

Proseguendo con le attività socio- assistenziali, da ricordare la nostra presenza alla Pomaria di Cles,

con un apprezzatissimo "Punto bimbo", uno spazio appositamente allestito per accogliere le mamme bisognose di un po' di privacy durante il momento dell'allattamento, per il cambio pannolini o qualsiasi altra necessità.

Quest'anno, ha avuto un ottimo risultato la raccolta di mele, consegnate dai nostri volontari all'istituto "Divina Provvidenza" di Sarmeola (in provincia di Padova) che si occupa di assistenza ai portatori di handicap fisici e mentali. Un grazie sincero alla sensibilità dei cittadini di tutti i paesi che hanno contribuito a donare 90 quintali di mele!

Nel nostro Gruppo è presente anche una rappresentanza della squadra cinofila da esibizione, che, tra gli altri compiti, svolge attività di "pet-therapy" negli ospedali e nelle case di riposo. È un'occupazione molto apprezzata, specialmente dai bambini e dagli anziani che, a volte, vivono con disagio la propria situazione di degenza.

Infine, anche quest'anno ha riscosso molto successo la nostra pagina ufficiale di Facebook del Gruppo CRI di Coredo-Val di Non, seguita ormai da quasi 1000 "follower"! Si tratta di un importante veicolo di promozione delle nostre attività, con pubblicazione di foto, articoli, filmati ed eventi riguardante il mondo della Croce Rossa e del nostro gruppo in particolare.

Chiudiamo questo breve resoconto con quello che è forse il momento tra più importanti di quest'anno, specialmente in un'ottica futura. A novembre, si è concluso il corso per aspiranti volontari che ha accolto trenta nuovi soci, in gran parte giovani. Si tratta di un evento importantissimo per la nostra Associazione, in quanto è solo con l'ingresso di nuovi volontari che il nostro gruppo può rimanere "vivale", migliorandosi sempre di più grazie all'apporto di nuove idee di persone animate da forti stimoli e voglia di fare!

Concludiamo augurando Buone Feste, a voi e a tutti i vostri cari!

Claudia Chini



lo sapevi che

## LO SAPEVI CHE...?

**Il castello Mollaro Mollaro è un centro abitato ricco di sorprese.** Lo sguardo veloce passando in automobile consegna le immagini della stazione ferroviaria e della sviluppata area produttiva: ma entrando nel centro storico si scoprono scorci suggestivi, la numerosa presenza di pozzi, e un palazzo particolare. Noto come il "Castello di Mollaro", si mostra come un grande palazzo dalle forme eleganti, di stile cinquecentesco. Tuttavia la sua origine è più antica e ci porta al medioevo e alla presenza dei nobili signori di Mollaro, come ci mostrano la torricella angolare munita di feritoie e caditoie. Il primo esponente di cui abbiamo memoria è Giordano, che nel 1231 è vassallo dei conti di Appiano-Ultimo; tra gli altri da ricordare sono Pietro, nel 1580 consigliere di diritto a Innsbruck e Bolzano, oltre che cavaliere dell'Ordine teutonico, commendatore dell'ordine a Silandro dal 1601 e consigliere imperiale. All'estinzione dei di Mollaro, l'omonimo castello passò ai Crivelli e da questi, all'inizio del Settecento, ai Con-



ci. Bifore e portali confermano le opere edilizie di rinnovamento portate tra Cinque e Seicento, mentre è nei piani inferiori che ancora oggi si notano le tracce dei precedenti fondazioni medievali. (almo)





la ricetta

# POLPETTE AL VAPORE COL BIMBY

Ingredienti per 4 persone

500 gr di carne macinata  
(vitello, vitellone, pollo, tacchino, mista con salciccia ecc.)  
100 gr di pane raffermo  
Prezzemolo  
40 gr di latte  
2 uova  
50 gr di parmigiano  
sale, pepe  
Per la salsa:  
sedano carota cipolla  
100 gr di vino bianco  
400 gr d'acqua e dado  
30 gr di farina  
40 gr di burro

Inserite nel bocciale il pane il prezzemolo e il parmigiano: 20/30 sec. vel 10.

Unite latte, carne uova, sale e pepe: 40 sec. vel 2/3 verificate che l'impasto sia morbido, ma non appiccicoso, in caso unire ancora un po' di latte o di parmigiano. formate le polpettine e disponetele nel varoma in più strati.

mettete nel bocciale le verdure a pezzi, l'acqua il vino e il dado: 8 min. temp. varoma vel. 3.

Togliete il misurino, posizionate il varoma e cuocete 30 min. temp. varoma vel. 3

Togliete il varoma e unite al liquido di cottura burro e farina: 5 min. 80° vel. 4, poi 20/30 sec. vel turbo.

Una mamma di Predaia





# POLPETTE AL SUGO

Ingredienti per 4 persone

**Per le polpette:**

4hg macinato (vitello, manzo, maiale o misto a piacere)  
1 patata lessata e schiacciata  
1 uovo  
Sale  
Prezzemolo  
Pane grattugiato quanto basta

**Per il sugo:**

Passata di pomodoro  
Cipolla  
Carota  
Sale  
Olio extravergine di oliva

Mescolate il macinato con la patata schiacciata e l'uovo. Salate e aggiungete il prezzemolo tritato. Se il composto risulta troppo morbido da lavorare aggiungete un po' di pane grattugiato. Formate delle piccole polpette rotonde o schiacciate a piacere. Disponete su una teglia coperta da carta da forno, condite con un filo di oliva e infornate a 180° per circa 30 minuti, finché le polpette non risultano dorate. Nel frattempo fate soffriggere in poco olio di oliva un trito di cipolla e carota. Aggiungete la passata di pomodoro, salate e cuocete a fiamma bassa per circa 20 minuti. Quando le polpette saranno cotte trasferitele in una pirofila e copritele con il sugo al pomodoro.



# POLPETTE DI MIGLIO

Ricetta per 6 persone

Ingredienti:

400 g di miglio decorticato bio  
2 patate medie  
Prezzemolo q.b.  
Sale q.b.  
Pangrattato q.b.

Sciacquate il miglio sotto l'acqua corrente per eliminare eventuali impurità. Cuocete il miglio in abbondante acqua salata per circa 30 minuti. Scolate e versate il miglio in una ciotola capiente e lasciate riposare. Lessate le patate, schiacciatele con lo schiacciapatate e lasciate raffreddare. Nel frattempo tritate finemente il prezzemolo, a piacere. Quando le patate sono raffreddate aggiungetele al miglio, aggiustate di sale, aggiungete il prezzemolo e formate delle polpettine, grandi circa come il palmo della mano. Passatele nel pangrattato e mettetele in una teglia ricoperta di carta da forno e cuocete a 180°C per circa 20 minuti. Quando le polpette sono dorate, sono pronte. Buon appetito!

**Le cuoche degli asili nidi di Predaia**





# GIUSEPPE NEGRI

## IL RICORDO DI UN GRANDE AMMINISTRATORE E UOMO DI CULTURA

Ha destato profondo cordoglio nelle valli del Noce l'improvvisa scomparsa, avvenuta nello scorso aprile, di Giuseppe Negri, 71 anni, presidente del Bim, amministratore intelligente e lungimirante, uomo di cultura attento e appassionato. Nato a Sondrio nel 1946, da sempre era residente nell'amato paese di Tres, il paese della madre. **Giuseppe Negri** era, al momento della scomparsa, presidente del Bim dell'Adige, ultimo di una lunga serie di incarichi che lo hanno sempre visto impegnato con dedizione, progettualità e precisione. Negri è stato dirigente della Ripartizione II della Regione Trentino Alto Adige Südtirol ed ha ricoperto diversi incarichi, da segretario ed amministratore comunale (fu assessore alla cultura a Mezzocorona, dove visse a lungo) fino a diventare presidente del Consorzio dei comuni del bacino imbrifero montano dell'Adige, carica alla quale era stato riconfermato tre anni fa. Recentemente aveva percorso il Cammino di Santiago de Compostela.

Tra le numerose espressioni di ricordo, riportiamo quella formulata dall'allora presidente della Provincia **Ugo Rossi**: "Commozione, gratitudine, rispetto: sono queste le prime parole che ci aiutano a descrivere il pensiero che vorremmo dedicare ad una persona che ha speso un'intera vita a servizio del bene comune. Lo ricordiamo in particolare per il suo impegno a dare ai territori rurali e montani una reale prospettiva di uscita dalla crisi su basi di sussidiarietà, efficienza e cooperazione, come egli stesso amava dire", ricordando il protocollo di intesa firmato con la Provincia e lo stesso Bim che ha impegnato oltre 4,5 milioni di euro per finanziare progetti di riqualificazione ambientale attraverso l'impiego di lavoratori rimasti senza impiego. Un'iniziativa che ricevette anche il plauso del Ministero del lavoro. "Persona squisita e rispettata da tutti, se ne va un grande uomo", il ricordo di **Paolo Forno**, sindaco di Predaia. (almo)





# CHIESE NEL TERRITORIO DI DERMULO



*Storie di Santa Barbara, costruzione di una torre, chiesa dei Santi Filippo e Giacomo, fine XIV e XV secolo*

Un paese, due chiese, un eremo: Dermulo si presenta al viaggiatore che si interessa di storia e arte come un piccolo scrigno prezioso. Eccone in breve i tre luoghi da vedere assolutamente:

## LA CHIESA DEI SANTI FILIPPO E GIACOMO

Nel centro storico del paese, in basso sulla forra del Noce, la vecchia chiesa si presenta nelle forme dovute agli interventi del 1677, ma è sicuramente più antica. Vi si accede, particolare curioso e raro, dal campanile: all'interno notevoli sono alcuni fram-

menti di affresco: un primo, posto in controfacciatata, di primo Quattrocento, mostra alcuni muratori intenti nella costruzione di un edificio, forse una torre. Il particolare va forse inquadrato in un episodio relativo la vita di Santa Barbara e il dipinto si collega al Ciclo dei Mesi di Torre Aquila nel Castello del Buonconsiglio, opera simbolo del Gotico internazionale realizzata intorno al 1400. Sulla parte destra è assai interessante è un frammento d'affresco duecentesco con la Deposizione di Cristo nel sepolcro, mentre sull'arco santo si vedono una Crocifissione trecentesca e un San Bartolomeo. L'altare maggiore è opera del 1616 di Simone Lenner e porta al centro una pala coeva con la Madonna col Bambino e i Santi Filippo e Giacomo. A sinistra vi è un altare opera di Pietro Strobl junior del 1679 con un manichino ligneo vestito della Madonna col Bambino di epoca settecentesca. A destra l'altare è pure seicentesco, con un paliotto raffigurante San Giacomo e una pala del 1698 con la Madonna col Bambino e i Santi Giuseppe e Valentino. Le vetrate sono opere degli anni Quaranta del XX secolo, di Dario Wolf e Giuseppe Parisi.

## LA CHIESA DI SANTA GIUSTINA

L'edificio sacro venne eretto nel 1945 su disegno dell'architetto Efrem Ferrari. La struttura si caratterizza per un lungo portico e per l'aguzzo campanile, con trifore e alta cuspide in rame. Le vetrate sono opera del veronese Pino Casarini con Scipione Ballardini. L'opera più interessante è la pala del XVI secolo, opera di autore di ambito tedesco, raffigurante la Madonna col Bambino e angeli, con i Santi Giustina e Cipriano, proveniente dalla vecchia e non più esistente cappella di Santa Giustina nell'omonimo eremo. Completano l'arredo sacro due altari novecenteschi dedicati a San Pio X papa e alla Madonna, oltre a due quadri, ancora del XX secolo, del bergamasco Giovanni Battista Galizzi, con Santa Giustina e il Crocifisso e ad una statua dell'Immacolata di Giuseppe Oblatter.

## L'EREMO DI SANTA GIUSTINA

Dal paese di Dermulo, scendendo lungo la profonda forra del Noce, poco a valle della diga omonima, in pochi minuti si raggiunge una larga cavità nella parete rocciosa, tale da offrire protezione e consen-



Pittore di ambito tedesco, *Madonna col Bambino e i santi Giustina e Cipriano*, chiesa dei santi Filippo e Giacomo, 1500-1510

tire nei secoli passati di un romitorio e di una cappella; la pala cinquecentesca con la Madonna col Bambino e i Santi Giustina e Cipriano che la adornavano si trova oggi nella chiesa nuova di Dermulo.

La tradizione vuole il luogo, dedicato a Santa Giustina, frequentato in età longobarda, abitato dal monaco Secondo da Non, confessore della regina Teodolinda e morto nel 612. Documentato nel 1537, esso venne abitato da un eremita, dedito alla vita ascetica, fino al 1778, visitato da più pellegrinaggi; esso fungeva anche da ospizio per i viandanti e, in caso di epidemie, di luogo di ricovero dei malati. Il primo eremita di cui si ha notizia è Giovanni Giacomo Etterharter, mentre l'ultimo fu un tale Frasnelli di Mollaro che fuggì dal paese dopo aver raccolto una colletta tra gli abitanti. Sottostante all'eremo, il sentiero prosegue fino al Noce fino ad attraversarlo, per poi risalire sull'altro versante verso Tassullo.

**Alberto Mosca**



Nella chiesa dei Santi Filippo e Giacomo, la Crocifissione trecentesca con sottostante un'altra duecentesca.



un nome, una storia

## COREDO

Il nome di Coredo (kòret, ma fino al secolo scorso era viva anche la lezione kuòret) è documentato fin dal 1170 ("Olueradinus de Correde") e poi nel 1186 ("in vico Coredi"). Numerose sono le interpretazioni che tentano di dare una spiegazione sull'origine di questo nome. Una prima si rifà alla forma "cordus", come "tardivo", riferito alla vegetazione "che tarda a maturare, a fiorire", riferito anche alla forma "kor-do", ricorrente nell'alta Valsugana, che denomina il "secondo fiено". Altri pensano alla forma "curritus" dal latino "currere", "correre" o anche "cursus" per indicare una via di transito, in particolare un sentiero per il bestiame.

Infine, è possibile che il nome si colleghi al latino "corylus", con riferimento al nocciolo.





# L'EPIFANIA

Doman l'è l'epifania...  
el proverbi el dis che tute le feste la porta via!!!  
Però el saruès bél meter fuèra la ciauza sul solàr  
e scriverge tuti i sogni che se voruès realizàr ...  
i popi pizolòti i saruès contenti  
de giatàr la ciauza plena de dolzi e de zugiatòi..  
Quei en puèc pu grandotì... che no i è pu popi ma nancia "giovinoti"  
i spereruès magiari de trovar quei bèi "telefonini"  
che i manda en ziro en vagon de "mesagini"...  
Magiari qualchedun ge plaseruès trovar..en morosot...nà morosota...  
Forsi en spos...onà sposota...!!!  
Che bèl se dala ciauza sautas fuèra...  
En bèl posto de laoro per stà zoventùche ha ruà la scuola...  
N'aiuto per le famiglie en difficultà...per viver en futuri con serenità...  
Nà compagnia per quel veclòt...o ca veclòta...sola e desmentegjà...  
Nà parola de corazo...per ogni persona malada e sconsolada...  
Esì, cara Befana, i sogni i saruès tanti da sodisfar...  
Medigi che ancia per ti el sarà arduo realizàr...  
Ma se ti, en te ogni ciauza a penzolon fuèr sul solàr...  
En te stà not freda...dura da sciaudar  
Ge metes zò: en pizec de serenità  
En gram de volontà  
N'eto de speranza  
En chilo de carità  
E alla fin en bòn quintà d'amor...

E la metes vizin al cuèr dele persone de sto mondo martorià  
Forsi el sogn pù grant el niruès realizà...  
Perchè se ognun de noi i ge metes sol quel gram de bona volontà  
Tuti se vivruès con tanta pù felicità  
El sarues en proposit propi bèl...  
Per iniziari sto doimiliedesnueu..  
Provante a realizzarlo tuti ensemble???

No l'è difizil...basta...nà pacà sula spala...nà parola..en sorisin  
Basta farlo a la persona che te sta vizìn...  
E ancia Gesù bambin dala capana el grignerà...  
el so aiuto de segur el ne darà.

Maria Rosa Brida





ieri e oggi



Due vedute di Tavon, ai primi del Novecento e al giorno d'oggi





# ASSESSORI E NUMERI DI RIFERIMENTO

## Sindaco **Paolo Forno**

sindaco@comune.predaia.tn.it  
Riceve su appuntamento al n. 0463-468114  
Lunedì 10.00 - 12.00 Taio  
Martedì 09.00 - 11.00 Taio  
Mercoledì 10.00 - 12.00 Taio  
Giovedì 09.00 - 11.00 Coredo

## Vicesindaco **Lorenzo Rizzardi**

Competenze su:  
bilancio, lavori pubblici, tributi, sport, comunicazione  
Riceve su appuntamento martedì e il giovedì mattina a Taio  
telefonando allo 335.6324088  
**lorenzo.rizzardi@comune.predaia.tn.it**

## Assessore **Elisa Chini**

Competenze su: cultura, associazioni, sanità  
Riceve su appuntamento martedì sera a Coredo e mercoledì a Taio  
telefonando allo 349 6788303  
**elisa.chini@comune.predaia.tn.it**

## Assessore **Mirco Casari**

Competenze su: agricoltura, foreste, ambiente, decoro.  
Riceve su appuntamento mercoledì pomeriggio  
telefonando allo 349.2850364  
**mirco.casari@comune.predaia.tn.it**

## Assessore **Luca Chini**

Competenze su:  
rapporti con le frazioni, efficienza energetica, servizi informatici, innovazione tecnologica.  
Riceve su appuntamento  
telefonando allo 348.7606855  
**luca.chini@comune.predaia.tn.it**

## Assessore **Ilaria Magnani**

Competenze su: politiche sociali, istruzione e Politiche giovanili.  
Riceve su appuntamento  
telefonando allo 348 5967679  
**ilaria.magnani@comune.predaia.tn.it**

## Assessore **Massimo Zadra**

Competenze su:  
attività produttive, sviluppo economico, urbanistica, viabilità, trasporti  
Riceve su appuntamento lunedì pomeriggio a Coredo e venerdì mattina a Taio  
telefonando allo 337.458689  
**massimo.zadra@comune.predaia.tn.it**

## GLI ORARI DEL CRM FINO AL 31 MARZO

COREDO  
MAR MER 9-12  
GIO VEN SAB 14-17.30

TAIO  
MAR MER VEN 14-17.30  
GIO 9-12  
SAB 9-12 14-17.30

VERVÒ  
MER 14-17.30  
SAB 9-12

# COMUNE DI PREDAIA

